



Smurfit Kappa Italia S.p.A.

a Socio Unico

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020



Smurfit Kappa Italia S.p.A.

a Socio Unico

Capitale Sociale € 10.000.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Vincenzo Monti, 12
Sede Amministrativa: Novi Ligure (AL), Strada Serravalle, 65
R.E.A. Milano n° 1891673
Partita Iva 02124341203
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020	9
QUADRO MACROECONOMICO	9
RISCHI SETTORIALI	10
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	10
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	11
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	11
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	12
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	13
<i>Premessa</i>	<i>13</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>13</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>14</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	15
<i>Indicatori finanziari aziendali</i>	<i>15</i>
GLI INVESTIMENTI E LA RIVALUTAZIONE DEI BENI MATERIALI EX D.L.104/2020	16
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	17
I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	17
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	21
AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	22
ALTRE INFORMAZIONI	22
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE IN ORDINE ALL'UTILE D'ESERCIZIO	23
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	24
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	29
PREMESSA	29
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	29
ATTIVITÀ	34
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>34</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>34</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>38</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>40</i>
PASSIVITÀ	41
<i>A) Patrimonio netto</i>	<i>41</i>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	<i>43</i>
<i>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	<i>43</i>
<i>D) Debiti</i>	<i>44</i>
<i>E) Ratei e risconti</i>	<i>45</i>
CONTO ECONOMICO	46
<i>A) Valore della produzione</i>	<i>46</i>
<i>B) Costi della produzione</i>	<i>47</i>
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	<i>48</i>
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>49</i>

<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	49
<i>Dati sull'occupazione</i>	51
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	51
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	51
<i>Categorie di azioni emesse dalla Società</i>	51
<i>Informazioni sugli impegni e sui rischi</i>	51
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	52
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	52
<i>Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra</i>	53
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	53
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	53
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	53

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (esercizio 2020)

Saverio MAYER	<i>Presidente</i>
Gianluca CASTELLINI	<i>Vice Presidente ed Amministratore Delegato (i)</i>
Hendrik Willem WAREMAN	<i>Amministratore Delegato (ii)</i>
Bruno PELLONI	<i>Amministratore Delegato (iii)</i>
Lorenzo FALCHERO	<i>Consigliere</i>

(i) Delega conferita per la Divisione Imballaggi;

(ii) Delega conferita per la Divisione Carta stabilimento di Ponte all'Ania (LU); la carica è stata assegnata il 19 ottobre 2020; fino al 18 ottobre 2020 era ricoperta da Jelte Mient Bouma;

(iii) Delega conferita per la Divisione Imballaggi, unità operative di Camposanto (MO), Capocolle di Bertinoro (FC), Forlì (FC), Massa Lombarda (RA);

COLLEGIO SINDACALE (triennio 2018-2020)

Artemio Giovanni GUARESCHI	<i>Presidente</i>
Ada Alessandra GARZINO DEMO	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro TERRAGNA	<i>Sindaco effettivo</i>
Roberto BRIOSCHI	<i>Sindaco supplente</i>
Alessio ROLANDO	<i>Sindaco supplente</i>

SOCIETA' DI REVISIONE (triennio 2018-2020)

KPMG S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Kappa Italia S.p.A. è attiva nella produzione e commercializzazione di carte per imballaggio, carta da macero, di imballaggi in cartone ondulato ed in cartoncino litografato, di barattoli in materiale composito e nella progettazione, produzione, installazione, vendita e/o locazione operativa di soluzioni meccanizzate per il confezionamento.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Novi Ligure. L'attività manifatturiera è condotta in venti siti produttivi, tutti ubicati sul territorio nazionale, principalmente nelle aree del centro-nord Italia, come rappresentato nella pagina successiva. La produzione è commercializzata per il 91,0 % in Italia. Le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea ammontano al 3,2 %, mentre le esportazioni extra UE sono pari al 5,8 % dei ricavi delle vendite e prestazioni. La significativa copertura di quote di mercato in importanti distretti manifatturieri e gli importanti rapporti commerciali intrattenuti con clientela qualificata collocano la Società tra le più rilevanti realtà italiane del settore specifico.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alle borse di Dublino e di Londra.

La compagine sociale al 31 dicembre 2020 era formata dall'unico socio Smurfit Kappa Europe B.V., società di diritto olandese.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. deteneva al 31 dicembre 2020 le seguenti partecipazioni societarie:

- l'intera quota nella Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l., società attiva nel campo del recupero, intermediazione e trattamento della carta da macero;
- l'intera quota nella Vitop Moulding S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di rubinetti e di maniglie in plastica da applicare all'imballaggio denominato "Bag in Box", costituito da un contenitore in polietilene flessibile, a cui viene applicato il rubinetto erogatore, che viene inserito in imballaggi in cartone destinati prevalentemente al contenimento di vino e di altri liquidi.

Il diagramma sottostante rappresenta la struttura societaria al 31 dicembre 2020.

Smurfit Kappa Italia S.p.A.



La Società si è avvalsa del maggior termine per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti previsto dall'art 106 del D.L. 18/2020 che prevede la facoltà di convocazione nel termine maggiore dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in deroga a quanto disposto dell'art. 2364 del Codice Civile.



SMURFIT KAPPA ITALIA S.p.A.

Sede Legale

Via Vincenzo Monti, 12 – 20123 MILANO
Tel. 02/49532400
Pec smurfitkappaitalia@legalmail.it

Sede Amministrativa:

Strada Serravalle, 65 – 15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/7731

STABILIMENTO DI ALZATE BRIANZA

Via del Dosso, 34
22040 ALZATE BRIANZA (CO)
Tel. 031/635111

STABILIMENTO DI ANZIO

Antica Strada Roma Nettuno, Località Padiglione
00042 ANZIO (RM)
Tel. 06/981981

STABILIMENTO DI ASTI

Strada Aniotto, 3 – 14100 ASTI
Tel. 0141/444777

STABILIMENTO DI BADIA

Via XXV Aprile, 5 – BADIA POZZEVERI
55011 ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583/27811

STABILIMENTO DI CAMPOSANTO

Via per Cavezzo, 16/1 – 41031 CAMPOSANTO (MO)
Tel. 0535/80111

STABILIMENTO DI CAPOCOLLE DI BERTINORO

Via Emilia, 705 - 47030 CAPOCOLLE DI BERTINORO (FC)
Tel. 0535/80111

STABILIMENTO DI CARMIGNANO DI BRENTA

Via Martiri, 36 – 35010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Tel. 049/5957002

STABILIMENTO DI CUSINATI DI ROSA'

Via Roane, 19 – 36027 CUSINATI DI ROSA' (VI)
Tel. 0424/868411

STABILIMENTO DI FORLI'

Via Meucci, 25 – 47122 FORLI'
Tel. 0543/720339

STABILIMENTO DI GRANTORTO

Via Carlo Alberto, 26 – 35010 GRANTORTO (PD)
Tel. 049/94900099

STABILIMENTO DI LUNATA

Via Pesciatina, 147 – LUNATA
55012 CAPANNORI (LU)
Tel. 0583/9391

STABILIMENTO DI MANTOVA

Via Panizza, 2 46100 MANTOVA (MN)
Tel. 0376/276411

STABILIMENTO DI MASSA LOMBARDA

Via Maestri del Lavoro, 13-15-17
48024 MASSA LOMBARDA (RA)
Tel. 0545/982011

STABILIMENTO DI ORSENIGO

Via Don Gnocchi, 27
22030 ORSENIGO (CO)
Tel. 031/635111

STABILIMENTO DI PASTRENGO

Località Bagnol, 14 – 37010 PASTRENGO (VR)
Tel. 045/6759444

STABILIMENTO DI PONTE ALL'ANIA

Via del Molino –PONTE ALL'ANIA
55051 BARGA (LU)
Tel. 0583/70031

STABILIMENTO DI SAN MARTINO DI VENEZZE

Via Ca' Donà, 960 – 45030 S. MARTINO DI VENEZZE (RO)
Tel. 0425/46781

STABILIMENTO DI SAN MARZANO OLIVETO

Regione Leiso, 100 – 14050 SAN MARZANO OLIVETO (AT)
Tel. 0141/856137

STABILIMENTO DI SUSEGANA

Via 4 Novembre, 52 31058 – SUSEGANA (TV)
Tel. 0438/7571

STABILIMENTO DI TEZZE DI ARZIGNANO

Via Ghisa, 36 – TEZZE
36070 ARZIGNANO (VI)
Tel. 0444/473000

STABILIMENTO DI VIGNATE

Via Galileo Galilei, 34 – 20060 VIGNATE (MI)
Tel. 02/953621

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

dopo che il 2019 aveva registrato, sul fronte dell'economia internazionale, una crescita globale del PIL del +2,9%, nel 2020 si è realizzato un rilevante rintracciamento rappresentato da una riduzione complessiva del PIL del 3,4 %¹ a causa della pandemia di Covid-19 che, scoppiata a partire dal mese di gennaio in Cina si è presto diffusa su scala mondiale nel corso dell'anno. L'OECD prevede che la crescita globale riprenda nel 2021 (+5,6 %), sostenuta dalla graduale diffusione della vaccinazione e dall'attuazione di misure idonee a contrastare gli effetti della pandemia sull'economia, per poi continuare e salire al +4,0 % nel 2022, sempre nella prospettiva che il progresso nella somministrazione dei vaccini permetta di allentare le restrizioni e aumentare quindi la fiducia e di conseguenza la propensione alla spesa in quei beni e servizi che più sono stati colpiti dalle misure anti-contagio.

In particolare², nel corso del 2020 l'economia globale ha frenato e il commercio internazionale ha registrato una significativa contrazione, principalmente connessa ai seguenti fattori: *i)* l'interruzione, nei primi mesi del 2020, della produzione in intere regioni della Cina, centrali nel sistema produttivo cinese e per le catene di fornitura globali, a seguito delle severe misure di contenimento adottate; *ii)* la diffusione della pandemia, inizialmente in Italia, e poi estesasi anche agli altri Paesi dell'area Euro nel primo trimestre 2020, con la caduta della domanda aggregata a seguito delle severe restrizioni imposte alle attività economiche per limitare l'espansione del contagio, unita al timore di conseguenze permanenti sull'economia; *iii)* l'estensione del contagio, con intensificazione a partire dal mese di maggio 2020, in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti; *iv)* la recrudescenza dei contagi dall'autunno, dopo i dati più incoraggianti che si erano manifestati nel corso dell'estate, che si è concretizzata in un nuovo rallentamento dell'attività globale, nonostante la presenza di alcuni fattori favorevoli, come gli annunci sulla disponibilità dei vaccini, l'ulteriore sostegno monetario e di bilancio da parte delle principali istituzioni finanziarie internazionali ed il risolversi dell'incertezza politica economica legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Le elaborazioni degli esperti dell'Eurosistema indicano, per il 2020, un calo del PIL dell'Eurozona pari al 6,6 %³. L'inflazione ha risentito della debolezza della domanda e del calo dei prezzi delle materie prime per buona parte dell'anno ed è risultata negativa (-0,3 %) sui dodici mesi: nel 2021 si stima che salga fino al +1,5 %, per portarsi poi all'1,2 % nel 2022 e all'1,4 % nel 2023, considerando che nel mese di dicembre 2020 la BCE ha ricalibrato in senso espansivo gli strumenti di politica monetaria, prefigurandone una durata più estesa, per preservare le condizioni di finanziamento favorevoli a fronte degli effetti della pandemia sull'economia e sui prezzi. Sempre nel mese di dicembre il Consiglio Europeo ha raggiunto un'intesa finale sullo strumento di ripresa dell'Unione Europea, la *Next Generation European Union (NG EU)*, strumento deliberato nel luglio 2020, finanziato tramite l'emissione di Euro bond e finalizzato a sostenere la ripresa economica e ad intraprendere le transizioni verde e digitale; in particolare, per favorire la ripresa economica è stato accordato in via provvisoria la possibilità agli Stati membri di chiedere un prefinanziamento pari al 13 % della dotazione finanziaria messa a disposizione previa approvazione di un Piano nazionale che definisca gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che ogni paese comunitario intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi *NG EU*.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**⁴ ha registrato una **riduzione dell' 8,9 %** rispetto alla crescita del + 0,3 % realizzata nel 2019. A trascinare tale caduta è stata soprattutto la domanda interna, mentre quella estera e la variazione delle scorte hanno fornito un contributo negativo limitato. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato cadute marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere e in alcuni settori del terziario. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un netto peggioramento per la caduta delle entrate e il consistente aumento delle uscite per le misure a sostegno di famiglie e imprese;
- l'indice di **produzione industriale stagionalizzato**⁵ ha segnato nel 2020 una **flessione, in termini tendenziali, del -11,4 %** rispetto all'anno precedente, registrando il secondo peggior risultato dall'inizio della serie storica (che parte dal 1990), dopo la caduta registrata nel 2009; la riduzione è dovuta soprattutto al calo pronunciato della produzione di beni strumentali (-13,0 %) e di beni intermedi (-11,9 %), seguito da quelli meno marcati di beni consumo (-11,4 %) e di energia (-5,1 %);
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁶, ha registrato nel 2020 un **decremento del -0,2 %**, in controtendenza rispetto alla lieve crescita registrata nel 2019 (+0,6 %). L'inflazione rimane negativa a causa dei prezzi dei beni energetici, il cui calo, unito a quello dei prezzi dei servizi dei trasporti, è però compensato dal rallentamento dei prezzi degli alimenti non lavorati.
- Le **dinamiche del mercato del lavoro** sono state pesantemente influenzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria:
 - o Il **tasso di occupazione**⁷, pari al 58,2 %, risulta inferiore di 0,8 punti percentuali rispetto a quello rilevato a fine del quarto trimestre 2019. Nonostante i dipendenti a tempo indeterminato aumentino lievemente (+0,7 %), a diminuire sono soprattutto i dipendenti a termine (- 12,3 %) seguiti anche dagli indipendenti (-2,4 %). La diminuzione, pur interessando anche gli occupati a tempo pieno, è particolarmente marcata per i lavoratori a tempo parziale (- 0,7 % e -6,2 % rispettivamente), tra i quali l'incidenza del part time involontario sale di +1,3 punti.
 - o il **tasso di disoccupazione medio**⁸ si attesta al **9,2 %** nelle previsioni formulate per la fine del quarto trimestre 2020 (-0,5 %, rispetto al 2019): il calo della disoccupazione, a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti, è legato al venir meno delle condizioni per essere classificati come disoccupati durante l'emergenza sanitaria (l'aver cioè cercato attivamente lavoro ed essere subito disponibili ad iniziare uno) e ha determinato un intenso aumento dell'inattività nella fascia 15-64 anni (+ 4,3%) .
 - o la **dinamica retributiva**⁹ ha registrato un aumento della retribuzione oraria media dello **0,6 %**, in deciso rallentamento rispetto al già modesto incremento del 2019. La crescita è stata sostanzialmente stabile per il settore privato, mentre è progressivamente diminuita fino ad annullarsi nel secondo semestre 2020 per il pubblico impiego.
- gli **aggregati di finanza pubblica**¹⁰ hanno registrato un peggioramento di entità eccezionale dovuto agli effetti economici delle misure di contenimento e di spesa pubblica connesse all'emergenza sanitaria, con un **rapporto Debito su PIL che è salito al 155,6 %**, di 21 punti percentuali rispetto al 2019 (134,6%). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un peggioramento sia in termini percentuali (rapporto tra Deficit delle Amministrazioni pubbliche e PIL stimato per il 2020 in -9,5 %) che in valore assoluto

1 Fonte OECD: "Interim Economic Outlook", marzo 2021.

2 Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2020, luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021.

3 Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2021.

4 Fonte: ISTAT: "ANNI 2017-2020 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2021.

5 Fonte ISTAT: "PRODUZIONE INDUSTRIALE", dicembre 2020.

6 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO", dicembre 2020.

7 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2021.

8 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2021.

9 Fonte: ISTAT: "CONTRATTI COLLETTIVI E RETRIBUZIONI CONTRATTUALI: ottobre – dicembre 2020", gennaio 2021.

10 Fonte: ISTAT: "ANNI 2017-2020 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2021.

(peggioramento di 128,4 miliardi di Euro su base annua). Nel contempo la pressione fiscale è aumentata nuovamente passando dal 42,4% del 2019 al 43,1% del 2020.

In merito alle **prospettive 2021**¹¹ dell'economia italiana, lo scenario rimane strettamente dipendente sia dall'evoluzione della pandemia che dalle misure adottate, da un lato per contrastare l'aumento dei contagi, dall'altro per mitigarne l'impatto sull'attività economica. Un supporto considerevole dovrà provenire dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'ambito della *NG EU*; infatti, il Consiglio Europeo metterà a disposizione, secondo il relativo regolamento approvato a febbraio 2021¹², sovvenzioni e prestiti per investimenti pubblici e riforme nei Stati membri che riceveranno gli aiuti dietro presentazione, entro la scadenza ordinatoria di fine aprile 2021, di un piano coerente con i principi indicati dall'Unione Europea, piano che l'Italia¹³, ha inviato il 30 aprile 2021 alla Commissione Europea in linea con la "dote" di circa 200 miliardi di Euro che le era stata attribuita. Secondo gli stime organismi internazionali e gli analisti censiti in marzo¹⁴, il **PIL nazionale si espanderebbe quest'anno a tassi superiori al + 4%**, con una ripresa significativa nella seconda parte dell'anno sostenuta a livello globale: tale scenario non è però esente da rischi, dato che presuppone che sia mantenuto il sostegno all'economia e che si dimostrino efficaci gli interventi in corso di introduzione nell'ambito del PNRR, oltre al successo della campagna di vaccinazione e da una favorevole evoluzione dei contagi.

In area Euro¹⁵ si intravede ugualmente una luce in fondo al tunnel in cui l'economia entrata nell'anno pandemico. Grazie alle campagne di vaccinazione, le misure di contenimento saranno gradualmente allentate, con la ripresa di molte attività economiche. Si prevede che il consumo privato e la domanda tornino ad aumentare prima moderatamente nel secondo trimestre e, poi, più vigorosamente nel terzo trimestre 2021, con un incremento del PIL stimato al 3,9% per l'intero 2021 e del 3,8 % per il 2022. Segnali di ottimismo vengono anche dall'accordo raggiunto tra Unione Europea e Regno Unito sulla futura cooperazione, e dall'avvio del *Recovery Fund* che, nel quadro del programma *Next Generation EU*, dovrebbe fornire un forte impulso all'attività economica.

Rischi settoriali

La Società opera nel settore dell'imballaggio in fibra di cellulosa e, in modo specifico, nella filiera della carta per imballaggio, del cartone ondulato e del cartoncino litografato. La dinamica di tali settori è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, della carta e del cartoncino per imballaggio, che rappresentano la materia prima strategica per l'attività condotta dalla Società, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggio e di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti. Il mercato del cartone ondulato è soggetto a stimoli e vincoli di natura più articolata:

- è influenzato innanzitutto dall'andamento del mercato della carta per imballaggio in quanto materia prima strategica, nonché da fattori locali come l'equilibrio tra capacità produttiva e domanda di mercato;
- è protetto dall'importazione ed esporta in modo marginale (le esportazioni di imballaggi in cartone ondulato sono stimate al 3,0 %¹⁶ della produzione complessiva nazionale) in quanto trattasi di prodotto povero, relativamente al quale l'alta incidenza del trasporto crea barriere di natura geografico/economiche.

Il mercato dell'imballaggio in cartoncino litografato esprime le stesse caratteristiche del mercato del cartone ondulato, ma in scala più ridotta in quanto trattasi di prodotto con un più elevato contenuto tecnologico e qualitativo.

Il mercato della carta da imballaggio, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che s'innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

Strategia e posizionamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. rappresenta una realtà di rilievo nel proprio mercato di riferimento, quello del *packaging* a base di fibra cartacea, contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una **costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro**, focalizzata sul monitoraggio e sull'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, sul crescente coinvolgimento tra direzione di stabilimento e lavoratori attraverso le *Safety conversations*, sull'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori, sulla progressiva implementazione della procedura LOTO (*Lock Out Tag Out*) sulle linee di produzione, sull'implementazione di interventi volti ad aumentare i livelli di sicurezza di linee ed impianti secondo le prescrittive normative nazionali ed europee, sull'introduzione di sistemi automatici per gestire le interferenze tra i mezzi di movimentazione materiale e il personale in magazzino e nei reparti produttivi. L'indice di infortunio totale, che ricomprende gli infortuni e le medicazioni ospedaliere senza prognosi, relativi al 2020 è diminuito rispetto al 2019. Tutti i sedici siti certificati, su un totale di ventuno, inclusa la cartiera di Ponte all'Ania hanno mantenuto la certificazione aggiornando la certificazione BS OHSAS 18001 alla norma ISO 45001. La Società ha definito una *Safety Strategy 2021-2023* denominata "*Target Zero – Safety For Life*", su cui si incentreranno le azioni migliorative definite per il prossimo triennio e si segnala che è in fase di sviluppo un percorso di formazione, denominato *Safety For Leader* per aumentare la consapevolezza e le competenze in materia EHS;
- la **sensibilizzazione alle tematiche ambientali della filiera produttiva** in cui la Società opera è dimostrata dal fatto che nove unità produttive sono certificate ISO 14001:2004 e diciotto unità produttive detengono la certificazione della *Chain of Custody (CoC)* secondo lo standard FSC® (*Forest Stewardship Council*). Tale certificazione si basa su due aspetti fondamentali: *i)* identificazione dell'origine della materia prima, derivante da fibra vergine o materiale di recupero; *ii)* tracciabilità puntuale della produzione per tipologia e quantità di prodotto impiegato in ciascuna fase del ciclo produttivo. I prodotti certificati FSC® derivano da materiale da riciclo o da legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo standard ambientali, sociali ed economici. Con il conseguimento della certificazione la Società ha rafforzato ulteriormente i propri rigorosi processi di controllo relativi ad origine, produzione ed utilizzo della carta per imballaggio secondo criteri internazionali ed indipendenti di sostenibilità e sicurezza;
- lo **sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta - cartone ondulato**, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;

¹¹ Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2021.

¹² Fonte Consiglio Europeo "Comunicato stampa: Pacchetto dell'UE per la ripresa: il Consiglio adotta il dispositivo per la ripresa e la resilienza", febbraio 2021.

¹³ Fonte Sole 24 Ore: "Via libera al Pnrr e altri 35 miliardi", aprile 2021.

¹⁴ Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2021.

¹⁵ Fonte OECD: "*Economic Outlook, Interim Report March 2021.*"

¹⁶ La percentuale è stata ottenuta come media delle percentuali mensili del 2020 comunicate dal G.I.F.C.O..

- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale** ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;
- lo **sviluppo di solidi e duraturi rapporti di partnership commerciale con primaria clientela paneuropea e nazionale**, anche grazie al privilegiato accesso costituito dall'appartenenza ad un Gruppo avente rilevanza multinazionale;
- il mantenimento, attraverso la congiuntura, di un' **adeguata marginalità delle vendite** attraverso la selezione della clientela, anche in base all'attesa solvibilità, l'erogazione di avanzati servizi tecnico commerciali pre e post vendita e lo sviluppo di sinergie di prodotto;
- il perseguimento di un' **efficace politica di branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito, nel rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria;
- l'**installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi**, nonché l'allineamento alle migliori *"best practices"* internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le *performance* eccellenti, culminato, nel gennaio 2020, con l'ottenimento della certificazione *"Top Employer"* che attesta l'eccellenza nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane e che è stata confermata per il 2021.

Analisi dei mercati di riferimento

La produzione di **imballaggi in cartone ondulato** rappresenta il segmento di attività più rilevante nell'ambito di quelli esercitati dalla Società, sia in termini di ricavi di vendita che di valore degli *assets* investiti. Nel corso del 2020 tale segmento ha rappresentato il 90,1 % dei ricavi complessivi delle vendite e delle prestazioni della Società, e l'82,7 % del valore netto delle immobilizzazioni materiali. I dati preconsuntivi settoriali¹⁷ evidenziano che il mercato Italiano del cartone ondulato ha registrato, nel 2020, un **aumento dell'2,1 %** della produzione grezza, in rialzo a 7,29 miliardi di metri quadrati, rispetto ai 7,14 dell'anno precedente. Da notare che il dato consuntivo dell'anno ha evidenziato **una crescita sia nel segmento degli imballaggi finiti (+2,8 %) che in quello dei fogli (+1,0 %)**.

Nel segmento della **carta per imballaggio** che pesa, nel 2020, al netto dell'integrazione, per il 2,0 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società e per il 12,8 % sul valore netto delle immobilizzazioni materiali, si assiste, a livello del sistema delle imprese nazionali, ad un decremento dei consumi apparenti (-0,6 %) rispetto al 2019. La produzione Italiana di **carte per imballaggio per cartone ondulato** del 2020 ha registrato un aumento pari al +11,6 % rispetto al 2019 (produzione di carta da onda +8,1 %, produzione di carte per copertine +15,9)¹⁸, controbilanciata da un incremento delle esportazioni (+157,3 %) e da un decremento delle importazioni (-5,7 %).

Il segmento del **cartoncino litografato, dei barattoli in materiale composito e delle soluzioni meccanizzate per il confezionamento** incide per il 6,5% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società e rappresenta il 4,5 % del totale delle immobilizzazioni materiali nette.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

I prezzi delle **carte per imballaggio** hanno mostrato un andamento in lieve diminuzione fino al mese di settembre 2020, proseguendo la tendenza al ribasso che ha caratterizzato tutto il 2019, ed un ultimo periodo con un *trend* contrario di marcato aumento. Tale dinamica è stata determinata, tra le altre cose, da una graduale sempre minore disponibilità di carta sia nei mercati nazionali che in quelli internazionali. Nel complesso, su base annua i prezzi medi di acquisto sono **diminuiti del 10 %**. Il raffronto puntuale dicembre 2020/dicembre 2019 come da inversione di tendenza già specificata evidenzia però **un aumento del 2 %**. Se si scompongono i dati sopra enunciati nei due principali comparti, quello delle carte a base di fibra di recupero e quello delle carte a base di fibra vergine, si evidenziano i seguenti andamenti:

- le carte a **base di fibra di recupero** hanno registrato prezzi medi in **diminuzione del 11 %** in rapporto al 2019;
- le carte a **base di fibra vergine** hanno registrato prezzi medi in **diminuzione del 9 %** in rapporto al 2019.

I prezzi delle **carte a base di fibra di recupero** hanno registrato prezzi costanti da gennaio fino a giugno, un sensibile calo nel terzo trimestre e poi le quotazioni hanno subito aumenti fino a fine anno; l'andamento delle quotazioni è stato giustificato da una buona disponibilità di carta durante l'anno fino all'ultimo trimestre quando il mercato della carta ha registrato una domanda superiore rispetto all'offerta.

I prezzi delle **carte a base di fibra vergine**, tra cui il *Kraftliner* è la principale, hanno registrato quotazioni altalenanti durante l'anno: lieve e costante crescita durante il primo semestre, calo delle quotazioni nel terzo trimestre fino ai livelli di inizio anno e ripartenza dei prezzi. nell'ultimo trimestre, ugualmente caratterizzato da riduzione della disponibilità di tale tipo di carta.

Per ciò che riguarda l'**amido**, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggio che nella produzione di cartone ondulato, il 2020 ha registrato prezzi costanti per tutto l'anno con impulsi all'aumento verso la fine dell'anno, causa riduzione della disponibilità.

Per quanto concerne la **carta da macero**, dopo un primo trimestre dove la disponibilità non è stata un problema, sebbene iniziavano le chiusure di attività a causa della pandemia, i prezzi si sono tenuti costanti. Nel secondo trimestre l'effetto della mancanza di generazione di macero ha fatto impennare i prezzi verso l'alto. Con le riaperture delle attività nel terzo trimestre l'emergenza disponibilità di macero è rientrata ed i prezzi del macero sono scesi, ma non ai livelli pre *lock down* di inizio anno. Il quarto trimestre ha registrato prezzi in lieve crescita fino a fine anno.

¹⁷ Fonte G.I.F.C.O.

¹⁸ Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente., periodo gennaio-dicembre", dati riferibili alla voce "carta e cartoni per cartone ondulato".

Il settore dell'imballaggio deve, infine, confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei. In particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo di materia prima più alto a causa della mancanza di energia a basso costo di tipo nucleare, sconta inoltre una più elevata tassazione.

Per ciò che riguarda l'energia elettrica¹⁹, nel 2020 il prezzo di acquisto (PUN) sul Mercato del Giorno Prima è sceso al minimo storico di 38,92 €/MWh (- 25,6 % rispetto al 2019) a causa di una domanda ai minimi storici per le restrizioni indotte dall'emergenza sanitaria e di un buon livello di offerta di energia rinnovabile.

Per ciò che riguarda il gas naturale²⁰ si è rilevata una riduzione dei consumi (- 4,4 % verso il 2019), concentrata soprattutto nei mesi primaverili a causa del *lockdown* nazionale indotto dall'emergenza sanitaria, mentre nella seconda parte dell'anno si è osservata una graduale ripresa, culminata con una crescita del +10,0 % registrata nel mese di dicembre.

I costi energetici della Società sono anche influenzati dall'attuale sistema delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica, i così detti "energivori", istituito con il Decreto emesso dal MISE il 21 dicembre 2017. In questo contesto la Società è considerata come "energivora", ricevendo il relativo beneficio direttamente a decurtazione delle fatture per il consumo dell'energia elettrica. L'autorità competente, CSEA, avrà poi tempo fino all'autunno del 2021 per confermare o negare per l'anno precedente lo stato di "energivora" per la Società che nel secondo caso subirà una trattenuta pari al contributo ricevuto nelle successive fatture di consumo elettrico, evento che è considerato allo stato attuale improbabile.

Nel 2021²¹ sta avvenendo una netta inversione di tendenza con i prezzi sia dell'energia elettrica e del gas naturale in deciso rialzo, dopo i minimi raggiunti nel corso dell'anno precedente

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 *bis*) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha in essere finanziamenti, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Una porzione residuale, riferita alle vendite in esportazione verso paesi extra UE ed UE e ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, è denominata in valute diverse dall'Euro. La principale valuta di riferimento è il Dollaro Americano. Relativamente a queste posizioni sono posti in essere strumenti finanziari di copertura. Analoghe operazioni di *hedging* sono effettuate sugli acquisti in valuta, principalmente in area Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad una vasta ed eterogenea pluralità di clienti la cui frammentazione e diversificazione settoriale non la espone ad un'eccessiva concentrazione del rischio. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. La Società opera per ridurre al massimo l'aleatorietà del rischio di credito, sfruttando le possibili opzioni offerte dal mercato, ivi inclusa la cessione dei crediti pro soluto. Relativamente alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che il rischio di insolvenza sia remoto, vista la solidità del Gruppo di cui la Società fa parte;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche) e dalla congiuntura economica. Le coperture in essere sono identificabili negli accordi commerciali, stipulati con una limitata parte della clientela, che prevedono l'indicizzazione dei prezzi dei prodotti ai costi della materia prima rappresentate dal prezzo della carta per imballaggio, che interessa una parte dei volumi di vendita del segmento degli imballaggi finiti in cartone ondulato;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dall'attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i*) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii*) per assolvere gli obblighi tributari; *iii*) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento ottenuti dai fornitori. Per ciò che riguarda i pagamenti tributari per le imposte sul reddito, si prevede un esborso nel corso del 2021 inferiore a quello dell'esercizio 2020;
- **rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001:** la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi D.Lgs.231/2001 che è stato, al momento, incentrato sulla prevenzione dei reati commessi nel suo interesse, o a suo vantaggio, in materia ambientale ed in quella relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, nominando un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina normativa.

¹⁹ Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2021".

²⁰ Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2021".

²¹ Fonte GME, "Newsletter- maggio 2021".

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2020 evidenziano un andamento positivo, tenuto conto degli effetti sull'economia reale determinati dalla pandemia, risultato della combinazione:

- del *trend negativo* dei prezzi di vendita nel segmento della carta per imballaggio, per il protrarsi delle riduzioni iniziate nell'ultimo trimestre del 2018 fino a tutto il terzo trimestre 2020;
- di risultati soddisfacenti nel segmento del cartone ondulato, grazie al citato andamento dei prezzi della carta per imballaggio e ad un andamento dei volumi di vendita che hanno risentito solo parzialmente, specialmente nel comparto degli imballaggi in cartone ondulato, del *lockdown* imposto dal Governo alle attività imprenditoriali considerate non strategiche.

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, si informa che la Società ha dato piena attuazione alle disposizioni emanate dalle Autorità e l'attività produttiva dei siti non ha subito interruzioni di rilievo durante tutto il 2020 svolgendo un ruolo vitale a sostegno delle catene di approvvigionamento critiche, in particolare di prodotti alimentari, di detergenza, farmaceutici e medici. Inoltre la Società, per garantire la sicurezza e la salute del suo personale, dei suoi collaboratori, dei suoi clienti e dei suoi fornitori ha adottato protocolli anti-contagio e rafforzato in presidi di controllo per l'accesso ai suoi siti, ha attivato misure precauzionali di distanziamento, come lo *smart working* e si è fatta, inoltre, promotrice di iniziative benefiche a sostegno degli enti impegnati nel contrasto all'epidemia, sia a livello nazionale che a livello locale, e di iniziative a sostegno del reddito dei dipendenti che nei mesi del *lockdown* hanno continuato a prestare la propria attività lavorativa garantendo la continuità operativa.

Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio ed agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2020	Peso %	31/12/2019	Peso %	Variazione assoluta
Ricavi delle vendite (Rv)	610.030.055	100,0%	645.075.740	100,0%	-35.045.685
Produzione interna (Pi)	1.520.697	0,2%	-2.195.519	-0,3%	3.716.216
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	611.550.752	100,2%	642.880.221	99,7%	-31.329.469
Costi esterni operativi (C-esterni)	287.792.837	47,2%	310.279.567	48,1%	-22.486.730
Costo Trasporti (T)	46.034.368	7,5%	45.670.719	7,1%	363.649
VALORE AGGIUNTO (VA)	277.723.547	45,5%	286.929.935	44,5%	-9.206.388
Costi per Servizi (C-Trasporti)	99.478.990	16,3%	98.019.049	15,2%	1.459.941
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	4.182.287	0,7%	3.955.871	0,6%	226.416
Costi del personale (Cp)	111.034.857	18,2%	107.281.069	16,6%	3.753.788
Risultato dell'area accessoria	14.290.767	2,3%	19.842.117	3,1%	-5.551.350
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	77.318.180	12,7%	97.516.063	15,1%	-20.197.883
Ammortamenti (Am)	22.643.950	3,7%	19.539.355	3,0%	3.104.595
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	4.768.840	0,8%	4.420.218	0,7%	348.622
Accantonamento fondo rischi per sanzioni AGCM	0	0,0%	124.293.950	19,3%	-124.293.950
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	49.905.390	8,2%	-50.737.460	-7,9%	100.642.850
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	296.741	0,0%	110.354	0,0%	186.387
EBIT INTEGRALE	50.202.131	8,2%	-50.627.106	-7,8%	100.829.237
Oneri finanziari (Of)	85.241	0,0%	78.412	0,0%	6.829
RISULTATO LORDO (RL)	50.116.890	8,2%	-50.705.518	-7,9%	100.822.408
Imposte sul reddito	13.600.561	2,2%	19.411.983	3,0%	-5.811.422
RISULTATO NETTO (RN)	36.516.329	6,0%	-70.117.501	-10,9%	106.633.830

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **610.030 migliaia di Euro**, e risultano in riduzione rispetto al 2019 (-35.046 migliaia di Euro, pari a -5,4%), a causa del combinato effetto dei seguenti fattori: *i*) la riduzione dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società, *ii*) l'incremento dei volumi nel segmento della carta per imballaggi, *iii*) la sostanziale tenuta dei volumi di vendita registrata nei segmenti degli imballaggi in cartone ondulato; *iv*) la crescita dei volumi di vendita di barattoli in materiali composito. I ricavi verso i clienti terzi sono in riduzione rispetto l'anno precedente sia sul mercato nazionale (-5,2%), sia sul mercato estero (-12%). I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** ammontano a **287.793 migliaia di Euro**, in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente (-22.487 migliaia di Euro), diretta conseguenza del combinato effetto, di segno opposto, della diminuzione dei prezzi medi di acquisto delle materie prime e dei maggiori volumi prodotti. I **costi per trasporti** aumentano lievemente rispetto al 2019 a **46.034 migliaia di Euro**, con un'aumentata incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (7,5% contro 7,1% rilevato nel 2019).

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari a **277.724 migliaia di Euro**, contro il dato del 2019 a 286.930 migliaia di Euro; rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni esprime una **marginalità pari al 45,5%**, in crescita rispetto al 44,5% del 2019.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** assommano a **99.479 migliaia di Euro**, in incremento di 1.460 migliaia di Euro (+1,5%) rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente rappresentati dai costi energetici, dalle spese per le lavorazioni esterne e dalle spese commerciali; la crescita è essenzialmente dovuta all'incremento dei costi di produzione e manutenzione, al maggior impatto dei costi di consulenza e assistenza, alle spese commerciali e a quelle relative alle lavorazioni esterne. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **4.182 migliaia di Euro** (3.956 migliaia di Euro il dato del 2019) e si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di autovetture aziendali, alle locazioni di fabbricati e a noleggi di macchinari di produzione e di carrelli per la movimentazione interna. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **111.035 migliaia di Euro** e si confrontano con 107.281 migliaia di Euro del dato dell'esercizio precedente, risultando in aumento di +3,5%. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 7.319 migliaia di Euro (6.909 migliaia di Euro nel 2019). La variazione del costo del lavoro, a fronte di una minima diminuzione delle unità medie impiegate nell'anno, è da attribuirsi principalmente all'effetto: *i)* del recepimento degli scatti contrattuali automatici; *ii)* degli incrementi retributivi di natura discrezionale; *iii)* dell'incremento degli incentivi e premi corrisposti ai dipendenti, *iv)* del maggior utilizzo del personale in somministrazione.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo ed è pari **14.291 migliaia di Euro**, dato che si confronta con un risultato sempre positivo ma pari a 19.842 migliaia di Euro del 2019. Tale voce è principalmente costituita dagli altri ricavi e proventi, dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **77.318 migliaia di Euro**, in **decremento del 15,1 % rispetto a 97.516 migliaia di Euro del 2019**. Il **Margine Operativo Lordo sulle Vendite** è pari al **12,7 %**, in riduzione rispetto al dato del 2019 (15,1 %).

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **22.644 migliaia di Euro** (19.539 migliaia di Euro nel 2019, +15,9 %), di cui **1.638 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (1.835 migliaia di Euro nel 2019), mentre le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **4.769 migliaia di Euro** (4.420 migliaia di Euro nel 2019). Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **risultato operativo** è quindi positivo per **49.905 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato negativo per 50.737 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio precedente,

Il **risultato dell'area finanziaria** rileva un **provento netto di 212 migliaia di Euro** rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 297 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 85 migliaia di Euro di oneri finanziari, a fronte di un risultato netto positivo di per 32 migliaia di Euro nel 2019.

Il **Risultato Netto** è in utile per **36.516 migliaia di Euro**, che si confronta con una perdita netta di 70.118 migliaia di Euro del dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato imposte correnti per 13.860 migliaia di Euro (erano 19.737 migliaia di Euro nel dato del 2019), di cui 11.098 migliaia di Euro a titolo di IRES, e 2.322 migliaia di Euro a titolo di IRAP e 440 migliaia di Euro della quota di competenza dell'anno versata nel 2019 per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Le imposte relative ad esercizi precedenti, positive per 31 migliaia di Euro, si confrontano con un valore del 2019 negativo per 22 migliaia di Euro. Le imposte differite e anticipate, positive per 228 migliaia di Euro, si confrontano con un valore sempre positivo per 348 migliaia di Euro contabilizzato nel 2019. Il carico fiscale complessivo scende quindi da 19.412 migliaia di Euro del dato del 2019 a 13.601 migliaia di Euro del corrente anno.

Il **tax rate** effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari al 27,7%, contro -38,9 %, del dato del 2019, mentre il **tax rate** complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte differite, anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 27,2 % dal -38,3 % rilevato nel dato dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2020 e il dato al 31 dicembre 2019.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	266.808.465	258.959.950	7.848.515
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	150.691.020	141.470.902	9.220.118
<i>Avviamento</i>	9.726.788	11.000.740	-1.273.952
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	596.456	689.222	-92.766
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	105.628.610	105.624.885	3.725
<i>Altre attività</i>	165.591	174.201	-8.610
Attivo Corrente (a)	109.671.930	102.495.825	7.176.105
<i>Rimanenze</i>	40.203.064	39.026.169	1.176.895
<i>Crediti Commerciali</i>	12.253.091	12.468.817	-215.726
<i>Altre Attività</i>	57.215.775	51.000.839	6.214.936
Passivo Corrente (b)	-343.873.288	-204.507.492	-139.365.796
<i>Debiti Commerciali</i>	-175.806.382	-167.236.428	-8.569.954
<i>Altri Debiti</i>	-167.800.224	-37.012.457	-130.787.767
<i>Acconti</i>	-266.682	-258.607	-8.075
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-234.201.358	-102.011.667	-132.189.691
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	2.207.980	-1.118.763	3.326.743
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	34.815.087	155.829.520	-121.014.433
Posizione Finanziaria Netta	129.669.331	187.435.358	-57.766.027
<i>Disponibilità Liquide</i>	125.607.688	138.902.768	-13.295.080
<i>Crediti a breve termine</i>	60.000.283	102.001.388	-42.001.105
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-55.938.640	-53.468.798	-2.469.842
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	0	0	0

TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-15.451.468	-141.121.724	125.670.256
Patrimonio Netto	-149.032.950	-202.143.154	53.110.204
<i>Patrimonio Netto</i>	<i>-149.032.950</i>	<i>-202.143.154</i>	<i>53.110.204</i>
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-34.815.087	-155.829.520	121.014.433

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale,
 - iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti

ed è negativo, al 31 dicembre 2020, per **234.201 migliaia di Euro** contro 102.012 migliaia di Euro negativi del dato dell'esercizio precedente; incide per il -38,4 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (-15,8 % nel 2019).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2020 è **positiva per 129.669 migliaia di Euro**, in riduzione di 57.766 migliaia di Euro rispetto alle 187.435 migliaia di Euro, della fine dell'esercizio precedente.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece stati inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli indici di redditività²²

Il **ROE** (*Return on Equity*) netto risulta pari, nell'esercizio corrente, al **24,5 %**, in decrescita rispetto al **26,8 %** del dato dell'esercizio precedente.

Il **ROI** (*Return on Investments*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al **50,3 %**, in aumento rispetto al **49,1 %**, del dato del 2019.

Il **ROS** (*Return on Sales*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari, nel periodo in esame, all' **8,2 %**, in decremento rispetto al dato del 2019 che risultava **11,4 %**.

Il **ROCE** (*Return on Capital Employed*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma tra le Immobilizzazioni ed il Capitale Circolante Operativo Netto, è pari, nel periodo in esame, all' **97,6 %**, in decremento rispetto al dato del 2019 che risultava pari al **143,8 %**. Tale indice è influenzato, per l'esercizio in esame, dall'impatto della rivalutazione citata nel successivo paragrafo "Gli investimenti e la Rivalutazione dei beni materiali ex D.L.104/2020"; in assenza di tale operazione, l'indice per l'anno 2020 sarebbe stato pari al 123,5 %.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	24,5%	26,8%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	33,6%	36,4%
ROI	<i>Risultato operativo/CIO medio - Pass.tà oper. medie</i>	50,3%	49,1%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	8,2%	11,4%
ROCE	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	97,6%	143,8%

Indicatori finanziari aziendali

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Importi in unità di Euro</i>			
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	10.323.244	11.689.962	-1.366.718
Immobilizzazioni materiali	150.691.020	141.470.902	9.220.118
Immobilizzazioni finanziarie	105.794.201	105.799.086	-4.885

²² Gli indici di redditività sono stati calcolati al netto della sanzione AGCM: in particolare, nel 2019 il relativo accantonamento a fondo rischi per 124.293.950, pari al massimo rischio per la Società, aveva impattato sul calcolo del Risultato operativo; nel 2020 il medesimo valore ha invece impattato sul calcolo del Capitale Circolante Operativo Netto, a seguito della rilevazione della sanzione tra i debiti di Stato Patrimoniale conseguente alla sentenza di primo grado emessa dal TAR di diniego del ricorso presentato.

ATTIVO FISSO	266.808.465	258.959.950	7.848.515
Magazzino	40.203.064	39.026.169	1.176.895
Liquidità differite	74.204.549	68.657.905	5.546.644
Liquidità immediate	185.607.971	240.904.156	-55.296.185
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	300.015.584	348.588.230	-48.572.646
CAPITALE INVESTITO (CI)	566.824.049	607.548.180	-40.724.131
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000	0
Riserve	102.516.621	262.260.655	-159.744.034
Risultato di periodo	36.516.329	-70.117.501	106.633.830
MEZZI PROPRI	149.032.950	202.143.154	-53.110.204
PASSIVITA' CONSOLIDATE	15.451.468	141.121.724	-125.670.256
PASSIVITA' CORRENTI	402.339.631	264.283.302	138.056.329
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	566.824.049	607.548.180	-40.724.131

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio funzionale:

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
<i>Importi in unità di Euro</i>			
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	461.029.848	501.749.094	-40.719.246
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	105.794.201	105.799.086	-4.885
CAPITALE INVESTITO (CI)	566.824.049	607.548.180	-40.724.131
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
MEZZI PROPRI	149.032.950	202.143.154	-53.110.204
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	55.938.640	53.468.798	2.469.842
PASSIVITA' OPERATIVE	361.852.459	351.936.228	9.916.231
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	566.824.049	607.548.180	-40.724.131

Gli investimenti e la Rivalutazione dei beni materiali ex D.L.104/2020

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2020, al lordo dei relativi crediti di imposta, sono stati pari a **21.123 migliaia di Euro** e sono stati finalizzati al rinnovamento e al potenziamento della capacità produttiva. Gli incrementi sono stati allocati principalmente negli impianti e macchinari per 14.048 migliaia di Euro, al lordo credito d'imposta beni strumentali, pari a 119 migliaia di Euro, calcolato sugli investimenti avvenuti nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 15 novembre 2020 ai sensi della Legge 160/2019, e nei terreni e fabbricati per 5.762 migliaia di Euro.

La Società ha dato incarico a Warrant Hub S.p.A., coadiuvata da Praxi S.p.A., di effettuare una valutazione del valore di mercato in continuità operativa di nove macchinari²³ iscritti a bilancio al 31 dicembre 2019 e ancora di proprietà al 31 dicembre 2020 (in seguito anche i "Macchinari") al fine di eseguire, in deroga all'articolo 2426 del Codice Civile, una **rivalutazione dei beni materiali ai sensi del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, come convertito con la Legge 126 del 13 ottobre 2020**. L'attività si è conclusa con: i) l'emissione di una perizia di stima alla data del 31 dicembre 2020 redatta il 25 maggio 2021, dove è stato determinato il valore complessivo di 21.818 migliaia di Euro per i Macchinari, valore che non eccede il relativo valore recuperabile; dal confronto del valore complessivo con il valore residuo al 31 dicembre 2020, dopo gli ammortamenti dell'anno, di 11.123 migliaia di Euro, si è determinata una rivalutazione netta pari a **10.695 migliaia di Euro**. Tale rivalutazione è stata contabilizzata:

- per 62 migliaia di Euro ad incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali coinvolte;
- per 10.633 migliaia di Euro a riduzione del corrispondente fondo ammortamento.
- con contropartita una Riserva di Rivalutazione ex L. 126/2020 all'interno del Patrimonio Netto.

La Società ha iscritto tra i debiti tributari un'imposta sostitutiva del 3% sul corrispondente valore di rivalutazione, pari a 321 migliaia di Euro, da pagare in tre rate annuali senza interessi aggiuntivi a fronte della quale la rivalutazione avrà valenza anche fiscale, ovvero avrà effetto ai fini della deducibilità degli ammortamenti e del plafond per il calcolo delle manutenzioni deducibili dal 2021, esercizio successivo a quello di effettuazione della rivalutazione. Si precisa che la corrispondente riserva di rivalutazione rientra tra le riserve in sospensione che, in caso di successiva distribuzione al Socio, concorrerà a formare il reddito di impresa, avendo la Società deciso di non avvalersi della possibilità di affrancare tale riserva.

Gli amministratori hanno ritenuto, sulla base delle indicazioni dell'OIC 25, di non stanziare su tale riserva le imposte differite stanti:

- la scarsa probabilità di distribuire tali riserve al Socio;

²³ I Macchinari sono ubicati nelle unità locali di Anzio (RM), Asti, Capocolle di Bertinoro (FC), Lunata (LU), Susegana (TV) e Vignate (MI) e sono utilizzati nell'ambito della lavorazione del cartone ondulato.

- l'andamento storico di distribuzione dei dividendi;
 - la presenza nel bilancio di altre riserve di entità tale da non richiedere l'utilizzo di riserve in sospensione d'imposta ai fini della distribuzione. In relazione al piano di ammortamento dei Macchinari, l'analisi redatta dal perito stima sulla base della tipologia dei Macchinari, del grado di vetustà, delle modalità specifica di fruizione degli stessi nelle singole unità locali che li utilizzano, di fattori di ordine tecnico, tecnologico, normativo e della specificità dei prodotti che vengono realizzati, un intervallo di anni per la una vita tecnica economica residua al 31 dicembre 2020 entro il quale rientra l'attuale piano di ammortamento dei Macchinari, che, quindi non necessita di modifiche; gli effetti della rivalutazione sui valori degli ammortamenti dei Macchinari si registreranno dal 2021.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti, nel corso dell'esercizio, rapporti diretti di natura commerciale o finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento, fatta eccezione per un contratto sottoscritto a gennaio 2020, i cui dettagli sono illustrati al capitolo successivo sui rapporti con le parti correlate. Si segnala che i rapporti con le parti correlate inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata sono esclusivamente quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Europe B.V. in relazione ad alcune transazioni commerciali; per i relativi dettagli si rimanda al capitolo successivo sui rapporti con le parti correlate. Vengono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della loro coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2020 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa. www.smurfitkappa.com.

I rapporti con le parti correlate

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, con la società controllante diretta, con la società controllante indiretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nel dettaglio, **in esecuzione di contratti in essere**:

- sono stati contabilizzati costi per 7.094 migliaia di Euro per la licenza non esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale della società consociata Smurfit Kappa Services Ltd;
- sono stati contabilizzati costi per 4.588 migliaia di Euro per servizi di assistenza in ambito *Business Strategy, Finance, Industriale, Acquisti, Personale, Legale e Ricerca e Sviluppo* a seguito del contratto stipulato con la consociata da Smurfit International B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 1.031 migliaia di Euro per il riaddebito delle commissioni fidejussorie addebitate a Smurfit Kappa Group plc. da parte di uno istituto bancario per una fidejussione accesa per conto della Società a favore dell'AGCM a seguito del già richiamato contenzioso;
- sono stati contabilizzati costi per 1.003 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "IT infra", prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 613 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP/ECC6 prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 260 migliaia di Euro per servizi di assistenza a favore delle unità che operano nel mercato della carta a base di fibra riciclata in ambito *Business Strategy, Operation Services, Personale e Finance* prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Espana S.A..

Inoltre, la Società ha sostenuto nel corso dell'anno costi per 557 migliaia di Euro relativi all'acquisto di azioni della società capogruppo Smurfit Kappa Group plc, quotata alla borsa di Dublino e Londra, dalla società consociata S.G.H. Ltd, per la loro assegnazione ad alcuni dipendenti della Società sulla base di uno specifico piano di incentivazione. Infine si segnala che la Società ha in corso un accordo per la redazione del consolidato fiscale ai fini IRES con la società controllata Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l., all'interno del quale la Società agisce come consolidante e per i cui dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, pari a **16.172 migliaia di Euro** (inclusiva anche delle voci sopra riportate), aventi come controparti le controllanti della Società (ovvero il suo il socio unico e la sua controllante diretta) ed altre società consociate:

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per servizi	Licenza diritti proprietà intellettuale	Servizi di consulenza e assistenza	Addebito commissioni fidejussioni	IT infra	Sap Fees	Acquisto Azioni	Personale	Vari	Totale
Società controllate									
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.								15	15
Vitop Moulding S.r.l.								0	0
Totale società controllate	0	0	0	0	0	0	0	15	15
Società controllanti									
Smurfit International B.V.	0	4.588							4.588
Smurfit Kappa Group plc	0	0	1.031						1.031
Smurfit Kappa Europe B.V.	0	2						39	41
Totale società controllanti	0	4.590	1.031	0	0	0	0	39	5.660

Altre società consociate									
Smurfit Kappa Services Limited	7.094						5	7.099	
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.			1.003						1.003
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company							754	754	
Smurfit Kappa Bizet SAS				613					613
S.G.H. Ltd						557			557
Smurfit Kappa Espana S.A.	260						10	16	286
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG							92	2	94
Smurfit Kappa Papcart SAS								43	43
Smurfit Kappa Packaging LLC							20		20
Smurfit Kappa Polska Sp.z o.o								8	8
Smurfit Kappa Paper Sales Germany GmbH								6	6
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH								4	4
Altri		4						6	10
Totale altre società consociate	7.094	264	0	1.003	613	557	122	844	10.497
Totale	7.094	4.854	1.031	1.003	613	557	122	898	16.172

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalle seguenti società controllate e da altre società consociate per un totale di **70.663 migliaia di Euro**:

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per beni	Acquisto macero	Carta	Cartoncino	Carta Prestampata	Altri materiali	Totale
Società controllate						
Vitop Moulding S.r.l.					11	11
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	16.192					16.192
Totale società controllate	16.192	0	0	0	11	16.203
Altre società consociate						
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG		30.433				30.433
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		19.579				19.579
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB		3.832				3.832
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH			369			369
Smurfit Kappa Totana S.L.				127	18	145
Smurfit Kappa Parenco B.V.		43				43
Plasticos Vincent S.A.					27	27
Smurfit Kappa Hexacomb B.V.					13	13
Smurfit Kappa UK Limited					8	8
Smurfit Kappa Portugal S.A.					5	5
Smurfit Kappa Hoya Papier und Karton GmbH			5			5
Smurfit Kappa Distribution SAS					1	1
Totale altre società consociate	0	53.887	374	127	72	54.460
Totale	16.192	53.887	374	127	83	70.663

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni usate** dalle seguenti controparti correlate per **155 migliaia di Euro**:

Importi in migliaia di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	
Altre società consociate	
Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	155
Totale altre società consociate	155
Totale	155

I ricavi per la cessione di beni da società controllate e da altre consociate ammontano complessivamente a **11.240 migliaia di Euro**. Sono rappresentati da cessione di carta da macero verso la controllata Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. per 7.082 migliaia di Euro e da cessioni di prodotti finiti e altri materiali per 4.158 migliaia di Euro, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti correlate per beni	Carta da macero	Prodotti finiti	Altri materiali	Totale
Società controllate				
Vitop Moulding S.r.l.		1.510	7	1.517
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	7.082	0	0	7.082
Totale società controllate	7.082	1.510	7	8.599
Altre società consociate				
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		1.237	26	1.263
Smurfit Kappa Turnhout N.V.		677		677
Smurfit Kappa Deutschland GmbH		170		170
Smurfit Kappa Interwell GmbH & Co KG		134		134
Smurfit Kappa France SAS		96	2	98
Smurfit Kappa Totana S.L.		77		77
Smurfit Kappa Avala Ada d.o.o Beograd		34		34
Smurfit Kappa Swisswell AG		30	1	31
Smurfit Kappa UK Limited		21		21
Plasticos Vincent S.A.		20		20
Smurfit Kappa Baltic SIA		18		18
Smurfit Kappa Provence Mediterranee SA		16		16
Seviac Cartonage de Colmar SAS		14		14
Smurfit Kappa Van Dam Golfkarton B.V		12		12
Smurfit Kappa Agripack SARL		11		11
Smurfit Kappa Navarra S.A.		9		9
Smurfit Kappa Danmark A/S		6	1	7
Smurfit Kappa Distribution SAS		4		4
Smurfit Kappa Liquiwell GmbH		2		2
Smurfit Kappa Espana S.A.			10	10
Smurfit Kappa Papier Recyclé France SAS			11	11
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS			2	2
Totale altre società consociate	0	2.588	53	2.641
Totale	7.082	4.098	60	11.240

I ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi da società controllate, da controllanti e da altre consociate sono stati pari a **4.304 migliaia di Euro**, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti correlate per servizi	Personale	Servizi	Varie	Totale Ricavi
Società controllate				
Vitop Moulding S.r.l.			121	121
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.			35	35
Totale società controllate	0	0	156	156
Società controllanti				
Smurfit Kappa Europe B.V.	1.504	0	303	1.807
Totale società controllanti	1.504	0	303	1.807
Altre società consociate				
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company		961		961
Smurfit Kappa Nederland B.V.	608			608
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG		231	1	232

Smurfit Kappa Paper Services B.V.		136		136
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB		118		118
Smurfit Kappa Deutschland GmbH			116	116
Smurfit Kappa Turnhout N.V.			99	99
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	19		49	68
Smurfit Kappa Parenco B.V.		3		3
Totale altre società consociate	627	1.449	265	2.341
Totale	2.131	1.449	724	4.304

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state vendute immobilizzazioni a controparti correlate.

Per ciò che riguarda le **poste di natura finanziaria** rilevate nei confronti di controparti correlate si rilevano:

- **interessi attivi** per **11 migliaia di Euro** maturati sui vari depositi temporanei, della durata da uno a tre mesi, collocati presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company;
- **interessi passivi** per **9 migliaia di Euro** sui saldi passivi dei conti correnti valutari intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **crediti** verso società controllate, controllanti ed altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **5.566 migliaia di Euro, in incremento rispetto** al 31 dicembre 2019 dove risultavano pari a **4.194 migliaia di Euro**, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2020	31/12/2019
Società controllate		
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.		
-Crediti Commerciali	662	512
-Crediti Tributari	147	15
Vitop Moulding S.r.l.		
-Crediti Commerciali	152	107
Totale società controllate	961	634
Società controllanti		
Smurfit Kappa Europe B.V.	1.208	708
Totale società controllanti	1.208	708
Altre società consociate		
S.G.H. Ltd	2.545	2.454
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	388	9
Smurfit Kappa Nederland B.V.	203	134
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	118	51
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	52	2
Smurfit Kappa Deutschland GmbH	32	78
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG	26	21
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	11	8
Smurfit Kappa Turnhout N.V.	10	0
Smurfit Kappa Parenco B.V.	5	0
Smurfit Kappa Espana S.A.	4	0
Smurfit Kappa Nervion S.A.	2	0
Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	1	0
Smurfit Kappa UK Limited	0	39
Smurfit Kappa Interwell GMBH & Co KG	0	21
Smurfit Kappa Swisswell AG	0	17
Smurfit Kappa Navarra S.A.	0	10
Smurfit Kappa Packaging LLC	0	6
Altri	0	1
Totale società consociate	3.397	2.852
Totale	5.566	4.194

Al 31 dicembre 2020 si rilevano nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company:

- **immobilizzazioni finanziarie** per crediti dovute ai depositi temporanei in essere sopra citati per un controvalore complessivo di **60.000 migliaia di Euro** (100.001 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019);
- **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a **125.328 migliaia di Euro** (138.853 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) per i saldi dei conti correnti di corrispondenza relativi al *cash pooling zero balance*.

I **debiti** verso società controllate, controllanti ed altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **9.279 migliaia di Euro**, in aumento rispetto a **8.403 migliaia di Euro** risultanti al 31 dicembre 2019, e sono tutti di natura commerciale, così articolati:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2020	31/12/2019
Società controllate		
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.		
- Debiti Commerciali	1.500	962
Vitop Moulding S.r.l.		
- Debiti Tributari	0	593
- Debiti Commerciali	0	1
Totale società controllate	1.500	1.556
Società controllanti		
Smurfit Kappa Group plc	505	0
Smurfit Kappa Europe B.V.	31	18
Smurfit International B.V.	0	1.904
Totale società controllanti	536	1.922
Altre società Consociate		
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	0	0
Totale debiti finanziari	0	0
Smurfit Kappa Services Limited	3.149	1.490
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & CO KG	1.790	1.589
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	1.379	1.206
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	440	290
Smurfit Kappa Bizet SAS	173	117
Smurfit Kappa Espana S.A.	129	38
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	82	81
Smurfit Kappa Development Centre B.V.	64	32
Smurfit Kappa Totana S.L.	22	0
Smurfit Kappa Portugal S.A.	4	0
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH	3	6
Smurfit Kappa Swisswell AG	3	0
Smurfit Kappa Paper Sales Germany GmbH	2	0
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	2	0
Smurfit Kappa UK Limited	0	48
Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	0	24
Altri	1	4
Totale debiti commerciali	7.243	4.925
Totale altre società consociate	7.243	4.925
Totale	9.279	8.403

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2020 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Nel corso del 2020 la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie o della società controllante, sia direttamente sia attraverso interposte persone o società fiduciarie.

La Società non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

Altre informazioni

Si segnala che la Società, pur essendo la controllante diretta delle società Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Vitop Moulding S.r.l., ha optato per avvalersi, a partire dall'esercizio 2016, di quanto previsto dalla versione vigente dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità, per le *sub holdings* come Smurfit Kappa Italia S.p.A. che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati, di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc; in questo contesto, la Società depositerà il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo più il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991.

In relazione alla cartiera di Ponte all'Ania, in cui viene condotta l'attività di produzione di carta per imballaggio, si ricorda che a novembre 2016 il TAR Toscana ha accolto il ricorso avanzato nel 2012 dalla Società, ordinando al Comune di Barga (LU) la revisione del piano di classificazione acustica con l'inserimento della Cartiera in una classe esclusivamente industriale. A giugno 2017 è stato avanzato ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato proposto dal Comune di Barga per la riforma della sentenza del TAR Toscana, Sez. I, 12.12.2016 n. 1771; l'udienza di discussione al momento non è ancora stata fissata.

Per quanto concerne il procedimento che, dal mese di marzo 2017, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha formalmente avviato, ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/1990, nei confronti di alcune società operanti nel settore della produzione di cartone ondulato, tra le quali Smurfit Kappa Italia S.p.A. e l'allora sua controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fondi per Rischi ed Oneri" della Nota Integrativa.

In relazione al contenzioso fiscale in essere avente ad oggetto un finanziamento concesso all'incorporata Kappa Packaging S.p.A. dalla società consociata Kappa Packaging Nederland Holding B.V. nel mese di dicembre 2005 e rimborsato anticipatamente nel mese di febbraio 2009, si riepiloga lo stato del contenzioso:

- avviso sul 2005 (ricevuto nel dicembre 2010): l'avviso è stato annullato nel luglio 2011 a seguito della compensazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle perdite fiscali pregresse ancora disponibili;
- avviso sul 2006 (ricevuto nel dicembre 2011): la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria di riferimento nel 2012 essendo convinta della bontà dell'operazione, ottenendo una sentenza favorevole a gennaio 2013, confermata dalla sentenza della Corte d'Appello dell'aprile 2014; contro tale esito la controparte ha presentato nello stesso anno ricorso in Cassazione, a cui la Società depositato controricorso;
- avviso sul 2007 (ricevuto nel novembre 2012): la Società ha presentato nel gennaio del 2013 il ricorso alla Commissione Tributaria di riferimento, ottenendo una sentenza favorevole a ottobre 2015, confermata dalla sentenza della Corte d'Appello dell'aprile 2018, a cui l'Agenzia delle Entrate ha presentato nello stesso anno ricorso in Cassazione, a cui la Società depositato controricorso;
- avviso sul 2008 (ricevuto nel novembre 2013): la Società ha presentato nel gennaio del 2014 il ricorso alla Commissione Tributaria di riferimento ed ha ottenuto una sentenza favorevole a novembre 2015, confermata dalla sentenza di Corte di Appello del 15 marzo 2017; l'Agenzia delle Entrate non ha presentato ricorso in Cassazione, per cui l'esito del contenzioso è diventato definitivo;
- annualità 2009: non sono stati ricevuti avvisi entro la fine del 2014, per cui l'anno non è più accertabile.

Nel mese di maggio 2019 la Società, pur ritenendo corretta la propria posizione, ha proceduto a presentare domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi dell'articolo 6 della Legge 136/2018 per le annualità 2006 e 2007 pagando il relativo importo, così da evitare il protrarsi del contenzioso e rilevando l'esborso a conto economico nella voce Imposte anni precedenti, e depositando le istanze di pace fiscale presso la Suprema Corte, per richiedere la sospensione del giudizio in attesa che siano efficaci le sopra citate istanze. La Società è in attesa che venga emessa la sentenza della Corte di Cassazione che sancisca la conseguente estinzione del giudizio.

In relazione al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate di Milano in riferimento alla dichiarazione relativa al consolidato fiscale nazionale per il periodo d'imposta 2006, per cui la Società, pur ritenendo corretta la propria posizione, aveva proceduto nel 2019 a presentare domanda di definizione agevolata ai sensi dell'articolo 6 della Legge 136/2018, pagando il relativo importo. Si segnala che nel mese di maggio 2020 è stato ricevuto il diniego di tale pace fiscale.

Contro tale atto la Società ha provveduto a presentare nel mese di luglio 2020 ricorso presso la Suprema Corte nei termini di legge, e a giugno 2020 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano contro il "silenzio/diniego" dell'Agenzia Entrate in merito all'istanza di rimborso presentata nel giugno 2010 di rimborso del credito di imposta relativo.

In relazione al contenzioso in essere sorto in capo a Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. con l'Agenzia delle Entrate di Milano relativo ad un finanziamento contratto con l'allora socio Kappa Packaging Nederland Holding B.V nel mese di dicembre 2010 finalizzato all'acquisizione delle quote di Vitop Moulding S.r.l. e rimborsato anticipatamente nel mese di settembre 2013 si evidenzia che si è definitivamente chiuso a favore della Società, nel modo seguente:

- avviso sul 2011 (ricevuto nel mese di marzo 2017): la Società ha presentato a giugno 2017 il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di riferimento ed ha ottenuto sentenza favorevole ad ottobre 2018 avverso alla quale l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso nel mese di dicembre 2018 che è stato respinto con sentenza della Commissione Tributaria Regionale competente a giugno 2020; non avendo l'Agenzia delle Entrate presentato entro i termini ricorso in Cassazione, la sentenza di 2° grado è passata in giudicato a novembre 2020;
- avvisi sul 2012 e 2013 (ricevuti nel mese di aprile 2018): a seguito dell'incontro tenutosi nel mese di giugno per la discussione dell'istanza di adesione presentata a maggio 2018, conclusosi con l'emissione di un verbale di contraddittorio negativo, la Società ha presentato ricorso avverso entrambi gli avvisi di accertamento presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ad ottobre 2018 ed ha ottenuto sentenza favorevole nel mese di marzo 2019 contro la quale l'Agenzia delle Entrate ha presentato a giugno 2019 ricorso che è stato respinto dalla Commissione Tributaria Regionale competente a gennaio 2021; non avendo l'Agenzia delle Entrate presentato entro i termini ricorso in Cassazione, la sentenza di 2° grado è passata in giudicato ad aprile 2021.

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere in ordine all'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente all'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito all'utile d'esercizio", come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito agli Amministratori per l'esercizio corrente e l'incarico relativo al Collegio Sindacale e all'Ente incaricato al controllo contabile; si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Proponiamo di convocare l'Assemblea Ordinaria presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 29 giugno 2021 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 luglio 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Novi Ligure, 28 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Gianluca Castellini
(Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	10.323.244	11.689.962
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	392.849	369.878
5)	Avviamento	9.726.788	11.000.740
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	85.681	186.241
7)	Altre	117.926	133.103
II)	Immobilizzazioni materiali	150.691.020	141.470.902
1)	Terreni e fabbricati	32.536.344	29.277.688
2)	Impianti e macchinari	103.776.219	91.630.427
3)	Attrezzature industriali e commerciali	660.373	405.656
4)	Altri beni	3.302.548	3.404.238
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.415.536	16.752.893
III)	Immobilizzazioni finanziarie	165.794.484	207.800.474
1)	Partecipazioni in	105.628.610	105.624.885
	a) imprese controllate	105.485.075	105.485.075
	d-bis) altre imprese	143.535	139.810
2)	Crediti	60.165.874	102.175.589
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.000.283	102.001.388
	d-bis) verso altri	165.591	174.201
	Totale B	326.808.748	360.961.338
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	40.203.064	39.026.169
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.994.200	21.273.318
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.547.383	2.296.875
4)	Prodotti finiti e merci	16.450.577	15.180.389
5)	Acconti	210.904	275.587
II)	Crediti del circolante	79.110.862	73.563.779
1)	Crediti verso clienti	9.379.106	10.729.529
	Entro 12 mesi	9.379.106	10.729.529
2)	Crediti verso imprese controllate	960.551	633.572
4)	Crediti verso imprese controllanti	1.208.405	707.752
	Entro 12 mesi	1.208.405	707.752
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.397.142	2.851.580
	Entro 12 mesi	1.420.570	955.329
	Oltre 12 mesi	1.976.572	1.896.251
5 bis)	Crediti tributari	2.828.813	2.988.101
	Entro 12 mesi	2.688.314	2.953.489
	Oltre 12 mesi	140.499	34.612
5 ter)	Imposte anticipate	5.980.140	5.866.772
5 quater)	Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	1.760.119	2.200.148
	Entro 12 mesi	440.030	440.030
	Oltre 12 mesi	1.320.089	1.760.118
5 quinquies)	Altri crediti	53.596.586	47.586.325
	Entro 12 mesi	53.596.586	47.586.325
II.bis)	Attività detenute per la vendita	200.000	0
1)	Attività detenute per la vendita	200.000	0
	Entro 12 mesi	200.000	0
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	125.595.726	138.888.161
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	176.501	34.876
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	125.419.225	138.853.285
IV)	Disponibilità liquide	11.962	14.607
3)	Denaro e valori in cassa	11.962	14.607
	Totale C	245.121.614	251.492.716
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	873.827	960.898
	Totale D	873.827	960.898
	TOTALE ATTIVO	572.804.189	613.414.952

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
III)	Riserva di rivalutazione	15.589.286	6.983.774
IV)	Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	84.927.335	253.276.881
a)	Riserva straordinaria	40.109.457	140.109.457
b)	Riserva di fusione	44.775.413	103.675.093
c)	Riserva per utili su cambi	14.992	14.992
d)	Altre riserve distintamente indicate	27.473	9.477.339
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	36.516.329	-70.117.501
Totale A		149.032.950	202.143.154
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.008.672	4.009.511
2)	Fondo per imposte, anche differite	575.470	689.652
4)	Altri fondi rischi	3.705.070	128.056.760
Totale B		8.289.212	132.755.923
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.142.396	14.232.573
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	7.831	11.048
	Entro 12 mesi	7.831	11.048
6)	Acconti	266.682	258.607
7)	Debiti verso fornitori	166.527.180	159.426.533
	Entro 12 mesi	166.527.180	159.426.533
9)	Debiti verso imprese controllate	1.500.262	1.555.846
	Entro 12 mesi	1.500.262	1.555.846
11)	Debiti verso controllanti	536.166	1.921.628
	Entro 12 mesi	536.166	1.921.628
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	7.242.774	4.925.641
	Entro 12 mesi	7.242.774	4.925.641
12)	Debiti tributari	2.527.703	5.713.792
	Entro 12 mesi	2.313.817	5.713.792
	Oltre 12 mesi	213.886	0
13)	Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.601.242	5.522.143
	Entro 12 mesi	5.601.242	5.522.143
14)	Altri debiti	216.028.437	82.680.239
	Entro 12 mesi	212.636.754	79.859.814
	Oltre 12 mesi	3.391.683	2.820.425
Totale D		400.238.277	262.015.477
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	6.074	12.488
2)	Risconti passivi	2.095.280	2.255.337
Totale E		2.101.354	2.267.825
TOTALE PASSIVO		572.804.189	613.414.952

CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	610.030.055	645.075.740
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.520.697	-2.195.519
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	88.942	266.372
5)	Altri ricavi e proventi	38.556.740	34.412.225
b)	Altri	38.556.740	34.412.225
Totale A		650.196.434	677.558.818
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	287.513.719	307.288.755
7)	Per servizi	145.513.358	143.689.768
8)	Per godimento beni di terzi	4.182.287	3.955.871
9)	Per il personale	111.034.857	107.281.069
a)	Salari e stipendi	74.976.596	71.447.830
b)	Oneri sociali	23.043.606	23.045.772
c)	Trattamento di fine rapporto	5.355.540	5.446.307
e)	Altri costi	7.659.115	7.341.160
10)	Ammortamenti e svalutazioni	27.412.790	23.959.573
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.637.910	1.835.307
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.006.040	17.704.048
c)	Altre svalutazione delle immobilizzazioni	574.070	0
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	4.194.770	4.420.218
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	279.118	2.990.812
14)	Oneri diversi di gestione	24.354.915	139.130.430
Totale B		600.291.044	728.296.278
Differenza tra valore e costi della produzione		49.905.390	-50.737.460
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	277.941	293.414
d)	Proventi diversi dai precedenti	277.941	293.414
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>10.842</i>	<i>18.269</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>193</i>	<i>1.581</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>266.906</i>	<i>273.564</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	85.241	78.412
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.725	43.970
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	76.516	34.442
17 bis)	Utili e perdite su cambi	19.285	-182.223
Totale C		211.985	32.779
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19)	Svalutazioni	-485	837
a)	Svalutazioni di partecipazioni	-485	837
Totale D		-485	-837
Risultato prima delle imposte		50.116.890	-50.705.518
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	13.600.561	19.411.983
20a)	Imposte correnti	13.859.730	19.737.062
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	-31.619	22.455
20c)	Imposte differite (anticipate)	-227.550	-347.534
Utile (perdita) dell'esercizio		36.516.329	-70.117.501

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	36.516.329	-70.117.501
Imposte sul reddito	13.581.706	19.389.539
Interessi passivi/(interessi attivi)	-211.985	-32.779
(Dividendi)	0	0
Minusvalenze (plusvalenze) da cessioni immobilizzazioni immateriali/materiali	-317.489	-1.491.827
Minusvalenze (plusvalenze) da cessioni immobilizzazioni finanziarie		0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-317.489	-1.491.827
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	49.568.561	-52.252.568
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo rischi per sanzioni AGCM	0	124.293.950
Accantonamenti ai fondi	11.865.826	10.910.026
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.643.950	19.539.355
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	574.555	837
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	84.652.892	102.491.600
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-2.048.497	5.484.994
Altri decrementi nelle rimanenze per conferimento ramo d'azienda "Recycling"	0	569.489
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	1.634.346	-575.459
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	11.558.119	-16.345.342
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	87.071	-358.028
Altri decrementi nei ratei e risconti attivi per conferimento ramo d'azienda "Recycling"	0	5.830
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-166.471	-83.590
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.618.885	1.091.278
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	101.336.345	92.280.772
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	211.985	32.779
(Imposte sul reddito pagate)	-19.590.424	-21.260.428
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-12.418.828	-14.193.355
Utilizzo dei fondi per conferimento ramo d'azienda "Recycling"	0	-8.209
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	69.539.078	56.851.559
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	69.539.078	56.851.559
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-21.123.411	-36.784.148
Aumento/(Riduzione) dei debiti per Investimenti	-4.457.472	2.817.229
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.015.631	1.800.945
Decrementi immobilizzazioni materiali per conferimento ramo d'azienda "Recycling"		23.494
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-284.417	-256.689
Prezzo di realizzo disinvestimenti	13.225	0
Decrementi immobilizzazioni immateriali per conferimento ramo d'azienda "Recycling"	0	3.571
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	41.996.895	-1.991.478
Decrementi immobilizzazioni finanziarie per conferimento ramo d'azienda "Recycling"	0	337
Incrementi partecipazioni per conferimento ramo d'azienda "Recycling"	0	-410.000

Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.610	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	13.292.435	-12.034.056
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	30.461.496	-46.830.795
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	0	0
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	0	-10.029.918
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	-3.217	8.951
Altre variazioni di natura finanziaria	0	0
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	-100.000.002	2
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-100.003.219	-10.020.965
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.645	-201
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	14.607	14.808
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	11.962	14.607

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce C IV) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale (Disponibilità liquide); si ricorda che in base al principio contabile OIC n.14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali;
- crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali;
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-*ter*, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come '*National Standard setter*'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-*ter* del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa, altresì, che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-*bis* del Codice Civile e che:

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in 10 anni, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Migliorie sui beni di terzi	20% - 25%
Oneri pluriennali	25% - 33,3% - 50%
Avviamento	10%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore. Fanno eccezione all'esposizione al costo di acquisto le immobilizzazioni che sono state oggetto di rivalutazione negli anni precedenti e nell'esercizio corrente, quest'ultimo in conformità al D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, come convertito con dalla Legge 126 del 13 ottobre 2020, secondo i dettagli espressi in Relazione sulla Gestione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati	5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	10 % - 15,5 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 % - 66,66 % - 80 %
Altri Beni	15 % - 20 %

A parziale deroga di quanto sopra illustrato, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nel bilancio e relative alla cartiera di Ponte all'Ania sono stati calcolati in base al piano di ammortamento a suo tempo stabilito sulla base di un'apposita perizia tecnica predisposta nel 2005 dal Prof. Enrico Gonnella; tale piano di ammortamento è ritenuto tuttora adeguato alla residua possibilità di utilizzo di detti beni:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati	3,3 % - 5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	5 % - 5,4 % - 9 % - 12 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti', i finanziamenti concessi a favore della controllante e i depositi temporanei sottoscritti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, un tempo contenute nell'attivo circolante.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Per via di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto degli sconti, dei premi e degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte dell'eventuale cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo.

Attività Imposta Sostitutiva riallineamento

Tra i crediti è contabilizzato l'onere dell'imposta sostitutiva pagata nel 2019 per Euro 2.200 migliaia sull'affrancamento dell'avviamento relativo alla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. avvenuta nel 2018. Tale onere è qualificato quale costo sospeso allocato nell'attivo circolante in una specifica voce denominata "Attività Imposta Sostitutiva riallineamento", con rilascio in 5 anni a conto economico della quota annuale di competenza che è iniziato nel 2020.

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributarî e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziaria per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC 14.

DEBITI

Il D. Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore nominale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES e IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297/1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES). La funzione di consolidante ai fini fiscali spetta, in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2019-2021, alla Società, dopo l'avvenuta incorporazione della controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.; il perimetro del consolidato include la sola controllata Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l..

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro

recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C Il 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di stato patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

La Società, nel corso dell'esercizio 2020, ha rilevato contributi in conto esercizio per 28 migliaia di Euro relativi al credito di imposta ex. art. 125 D.L. n. 34/2020 (D.L. Rilancio) riconosciuto a fronte delle spese sostenute nell'esercizio per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione anti Covid-19.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società, nel corso dell'esercizio 2020, ha rilevato contributi in conto impianti relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 169/2019 (Legge di Bilancio 2020) rispettivamente pari a 119 migliaia di Euro: in contropartita all'iscrizione di tali crediti la Società ha optato per la diretta riduzione del valore degli investimenti agevolati di cui alla voce di Stato Patrimoniale BII 2) Impianti e Macchinari, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per negativi 7 migliaia di Euro.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

DIVIDENDI

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione dalle società partecipante della quota di utile e/o delle riserve secondo quanto previsto dalla delibera assembleare di distribuzione..

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA

In base al principio contabile OIC 8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) sono riconosciuti dal GME a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza e rilevati tra le altre attività correnti, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo del mercato al momento dell'avvio dell'impianto, tenuto conto che i certificati dovrebbero essere resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento. In caso di mancata vendita nell'anno la valorizzazione avviene al minore fra costo al momento dell'avvio dell'impianto e la media ponderata delle quotazioni TEE sulla piattaforma GME alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis, Codice Civile le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico; nel corso del 2020 tale valutazione ha comportato un utile netto di 226 migliaia di Euro. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole. La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

Il D.Lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al *fair value* di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. *cash flow hedge*) e copertura del *fair value*, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

In base alle disposizioni del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

A tal proposito, si segnala che la Società ha posto in essere dei contratti a termine per coprirsi dal rischio di cambio; il valore dei contratti aperti a fine anno, valorizzati con il cambio a termine, risulta pari a 3.054 migliaia di Euro. La Società ha contabilizzato, su tali contratti, uno sconto passivo netto di competenza dell'esercizio 2020 pari a 4 migliaia di Euro e lo storno dello sconto passivo netto di competenza dell'esercizio precedente, pari a 12 migliaia di Euro, come dettagliato nei commenti della voce "proventi ed oneri finanziari"; su tali contratti sono state rilevate, ai tassi di cambio al 31 dicembre 2020, utili netti per 177 migliaia di Euro.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento pari a 1 Euro.

COMPARABILITÀ' DELLE VOCI

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio è stato necessario procedere alla riclassifica di voci all'interno dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio precedente per 34.876 Euro, allocati nel bilancio al 31 dicembre 2019 alla voce D 1) Ratei attivi, ma riconducibili alla casistica degli strumenti finanziari derivati attivi per cui l'OIC 32 prevede l'allocatione alla voce C III 5) Strumenti finanziari derivati attivi tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso il Socio ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2020.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** si sono incrementati di 201 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

L'**avviamento** nasce originariamente dal disavanzo di fusione come differenza negativa tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 della Società (controllata incorporante) e il valore della partecipazione nella Società detenuta da Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. (controllante incorporata); tale avviamento si ritiene adeguato alla luce della struttura reddituale della Società e viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni. Si segnala un incremento nel 2020 di 112 migliaia di Euro relativo all'acquisto di un ramo di azienda relativo ai plateau per il settore ortofrutta; viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni.

Nelle **altre immobilizzazioni immateriali** sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio costi per un totale di 58 migliaia di Euro.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso e acconti** sono passate da 186 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 a 86 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020.

La tabella seguente espone il dettaglio delle variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	139.277	12.551.537	23.431.800	186.241	3.512.498	39.821.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.181.659	-12.431.060		-3.379.395	-28.131.391
Valore di bilancio	0	369.878	11.000.740	186.241	133.103	11.689.962
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	118.090	112.378	4.689	49.260	284.417
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	0	83.024	0	-92.024	9.000	-0
Decrementi	0	0	0	-13.225	0	-13.225
Ammortamento dell'esercizio	0	-178.143	-1.386.330	0	-73.437	-1.637.910
Totale variazioni	0	22.971	-1.273.952	-100.560	-15.177	-1.366.718
Valore di fine esercizio						
Costo	139.277	12.752.651	23.544.178	85.681	3.570.758	40.092.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.359.802	-13.817.390	0	-3.452.832	-29.769.301
Valore di bilancio	0	392.849	9.726.788	85.681	117.926	10.323.244

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	98.809.785	404.728.416	12.077.771	20.687.413	16.752.893	553.056.278
Rivalutazioni	22.885.188	11.655.233	35.619	55.336	0	34.631.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-92.417.285	-324.695.254	-11.707.734	-17.338.511	0	-446.158.784
Svalutazioni	0	-57.968	0	0	0	-57.968
Valore di bilancio	29.277.688	91.630.427	405.656	3.404.238	16.752.893	141.470.902
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.108.853	7.038.811	258.140	865.166	8.852.441	21.123.411
Incremento per Rivalutazione – costo	0	61.951	0	0	0	61.951
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	2.185.879	12.046.324	280.070	239.752	-14.752.025	0
Decremento per credito d'imposta	0	-119.339	0	0	0	-119.339
Decrementi per alienazioni , trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti- Costo	-865.045	-10.391.295	-139.922	-734.532	-437.773	-12.568.567
Decrementi per alienazioni , trasferimenti, dismissioni - Rivalutazioni	-1.521.513	-764.988	0	-617	0	-2.287.118
Decrementi per alienazioni , trasferimenti, dismissioni - Fondo Ammortamento	1.678.976	10.830.899	139.909	733.689	0	13.383.473
Decremento da Rivalutazione - Fondo ammortamento	0	10.632.347	0	0	0	10.632.347
Ammortamento dell'esercizio	-2.328.494	-17.188.918	-283.480	-1.205.148	0	-21.006.040
Totale variazioni	3.258.656	12.145.792	254.717	-101.690	-6.337.357	9.220.118
Valore di fine esercizio						
Costo	104.239.472	413.302.917	12.476.059	21.057.799	10.415.536	561.491.783
Rivalutazioni	21.363.675	10.952.196	35.619	54.719	0	32.406.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-93.066.803	-320.420.926	-11.851.305	-17.809.970	0	-443.149.004
Svalutazioni	0	-57.968	0	0	0	-57.968
Valore di bilancio	32.536.344	103.776.219	660.373	3.302.548	10.415.536	150.691.020

Come dettagliato nella Relazione sulla Gestione, nella sezione "Investimenti e Rivalutazione immobilizzazioni materiali ex D.L. 104/2020", la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 104/2020, convertito con Legge 126/2020, di rivalutare alcuni dei beni materiali già esistenti in chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo di 10.694 migliaia di Euro, contabilizzato per 62 migliaia di Euro ad incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali coinvolte e per 10.632 migliaia di Euro a riduzione del corrispondente fondo ammortamento.

Si segnala che:

- gli incrementi per acquisizioni che i relativi ammortamenti di cui alla voce Impianti e Macchinari risultano al netto dell'effetto della contabilizzazione dei contributi in conto impianti relativi al credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 169/2019 (Legge di Bilancio 2020), come già descritto nel paragrafo dei criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio;
- gli incrementi per acquisizioni di cui alla voce Terreni e Fabbricati includono il valore di acquisto pari a 1.624 migliaia di Euro oltre a oneri accessori di un compendio immobiliare attiguo all'unità operativa della Società sita nel comune di Bertinoro (FC).

Si segnala che la Società non sta ammortizzando i cespiti presenti nel fabbricato di proprietà ma non più utilizzato di Vercelli (VC) e che tali cespiti risultano iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello recuperabile attraverso un processo di vendita degli stessi, come attestato da perizia di stima.

La Società ha inoltre proceduto a riclassificare il compendio immobiliare di proprietà ubicato a Gattinara (VC), e i cespiti ivi presenti, nell'attivo circolante tra le Altre attività detenute per la vendita, dato l'avanzamento delle trattative per la sua cessione. Il valore complesso di beni riclassificati, pari a 774 migliaia di Euro, è stato poi oggetto di rettifica tramite apposito fondo svalutazione, pari a 574 migliaia di Euro, allineandolo al valore recuperabile tramite la vendita degli stessi.

Operazioni di locazione finanziariaDi seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice Civile**:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	0 0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	0 0
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-242.207
Totale (a.6+b.1)	-242.207
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-242.207
e) Effetto fiscale	-67.576
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-174.631

III Immobilizzazioni Finanziarie

I valori delle partecipazioni in società controllate e collegate iscritti in bilancio sono al lordo di eventuali oneri accessori. La movimentazione intervenuta nel corso del 2020 è rappresentata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	105.485.075	143.073	105.628.148
Svalutazioni	0	-3.263	-3.263
Valore di bilancio	105.485.075	139.810	105.624.885
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	0	4.210	4.210
Svalutazioni	0	-485	-485
Totale variazioni	0	3.725	3.725
Valore di fine esercizio			
Costo	105.485.075	147.283	105.632.358
Svalutazioni	0	-3.748	-3.748
Valore di bilancio	105.485.075	143.535	105.628.610

I dati esposti nel prospetto che segue sono relativi alle società controllate Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Vitop Moulding S.r.l. e si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2020.

Partecipazioni in imprese controllate		
Denominazione	Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	Vitop Moulding S.r.l.
Città o Stato	Milano (MI)	Alessandria (AL)
Capitale in euro	350.000	180.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	497.513	10.855.062
Patrimonio netto in euro	993.131	41.047.813
Quota posseduta in euro	993.131	41.047.813
Quota posseduta in %	100%	100%
Valore a bilancio o corrispondente credito	460.000	105.025.075

Il differenziale fra costo e valore di patrimonio netto relativo alla partecipazione in Vitop Moulding S.r.l. deriva dai dividendi erogati negli esercizi precedenti e si ritiene recuperabile alla luce delle prospettive positive dei risultati reddituali e finanziari e della posizione finanziaria netta positiva della controllata.

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	60.000.283	102.001.388	-42.001.105
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.000.283	102.001.388	-42.001.105
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	165.591	174.201	-8.610
Crediti verso altri	165.591	174.201	-8.610
Totale	60.165.874	102.175.589	-42.009.715

I **crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari a 60.000 migliaia di Euro, sono relativi a depositi temporanei a breve termine sottoscritti presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, oltre a interessi maturati ma non ancora incassati al 31 dicembre 2020.

I **crediti immobilizzati verso altri**, pari a 166 migliaia di Euro, sono costituiti da depositi cauzionali, concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari.

La ripartizione per area geografica risulta evidenziata nella tabella successiva.

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	60.000.283	0	60.000.283
Crediti immobilizzati verso altri	165.591	0	0	165.591
Totale crediti immobilizzati	165.591	60.000.283	0	60.165.874

C) Attivo Circolante**I Rimanenze**

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.994.200	21.273.318	-279.118
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.547.383	2.296.875	250.508
Prodotti finiti e merci	16.450.577	15.180.389	1.270.188
Acconti	210.904	275.587	-64.683
Totale	40.203.064	39.026.169	1.176.895

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, al netto della riserva per obsolescenza, sono diminuite di 279 migliaia di Euro (pari a -1,3 %) rispetto al 31 dicembre 2019.

Le **rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**, al netto della riserva per obsolescenza, sono aumentate di 251 migliaia di Euro (pari a +10,9 %) rispetto al 31 dicembre 2019.

Le **rimanenze dei prodotti finiti e merci** risultano superiori rispetto al 31 dicembre 2019, per 1.270 migliaia di Euro (pari a +8,4 %), al netto della relativa svalutazione per obsolescenza.

Si rilevano, infine, al 31 dicembre 2020 211 migliaia di Euro di **acconti su rimanenze**, relativi a fatturazioni di merce consegnata dai fornitori all'inizio dell'esercizio successivo.

Le rimanenze sono contabilizzate al netto della relativa riserva per obsolescenza, pari a 6.567 migliaia di Euro (5.695 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente).

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti	9.379.106	10.729.529	-1.350.423
Crediti verso imprese controllate	960.551	633.572	326.979
Crediti verso imprese controllanti	1.208.405	707.752	500.653
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.420.570	955.329	465.241
Crediti tributari	2.688.314	2.953.489	-265.175
Imposte anticipate	5.980.140	5.866.772	113.368
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	440.030	440.030	0
Altri crediti	53.596.586	47.586.325	6.010.261
Crediti del circolante entro 12 mesi	75.673.702	69.872.798	5.800.904
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.976.572	1.896.251	80.321
Crediti tributari	140.499	34.612	105.887
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	1.320.089	1.760.118	-440.029
Crediti del circolante oltre 12 mesi	3.437.160	3.690.981	-253.821
Totale	79.110.862	73.563.779	5.547.083

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Area geografica	Crediti area geografica			Totale
	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.259.256	56.607	1.063.243	9.379.106
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	960.551	0	0	960.551
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	1.208.405	0	1.208.405
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	851.780	2.545.362	3.397.142
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.828.813	0	0	2.828.813
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.980.140	0	0	5.980.140
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	1.760.119			1.760.119
Altri crediti	2.303.928	51.290.822	1.836	53.596.586
Totale	22.092.807	53.407.614	3.610.441	79.110.862

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti	12.987.625	14.613.896	-1.626.271
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-3.608.519	-3.884.367	275.848
Totale	9.379.106	10.729.529	-1.350.423

Il valore netto dei **crediti verso clienti**, con scadenza entro l'esercizio successivo, ammonta complessivamente a **9.379 migliaia di Euro**, ritenuto il valore di realizzo; il saldo lordo dei crediti verso clienti, pari a 12.988 migliaia di Euro, si è ridotto di 1.626 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2020 relativamente al **fondo svalutazione crediti**:

Saldo iniziale	3.884.367
Incremento	4.194.770
Utilizzo	-4.470.618
Saldo finale	3.608.519

I **crediti verso altri** ammontano a **53.597 migliaia di Euro**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso cessionari per cessioni crediti pro soluto	52.280.759	45.962.484	6.318.275
Contributo Regione Emilia Romagna per sisma 2012	332.202	332.202	0
Crediti verso fornitori	289.616	132.380	157.236
Crediti per pagamenti a titolo provvisorio a seguito di sentenze sfavorevoli	265.807	265.807	0
Crediti verso enti previdenziali	82.179	97.426	-15.247
Rimborsi assicurativi da ricevere	23.091	60.065	-36.974
Crediti verso dipendenti	11.045	10.777	268
Polizze TFR	8.002	28.960	-20.958
Altri crediti	303.885	696.224	-392.339
Altri crediti entro 12 mesi	53.596.586	47.586.325	6.010.261
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	53.596.586	47.586.325	6.010.261

La principale variazione rispetto all'anno precedente deriva dall'aumento del credito verso cessionari per cessione di crediti pro soluto.

II - bis Attività detenute per la vendita

La voce accoglie il valore di mercato del compendio immobiliare di proprietà ubicato a Gattinara (VC) e dei beni ivi presenti come segnalato nella sezione della Nota Integrativa dedicata alle Immobilizzazioni materiali.

Attività detenute per la vendita	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività detenute per la vendita entro 12 mesi	200.000	0	200.000
Attività detenute per la vendita oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	200.000	0	200.000

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie:

- in base al revisionato principio contabile OIC 32, il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi consistenti in contratti a termine stipulati con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per la copertura dal rischio di cambio;
- in base al revisionato principio contabile OIC 14, i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	176.501	34.876	141.625
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	125.419.225	138.853.285	-13.434.060
Totale	125.595.726	138.888.161	-13.292.435

IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie in base al revisionato principio contabile OIC 14 esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa; la seguente tabella compara i saldi tra i due esercizi:

Disponibilità liquide	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Denaro e valori in cassa	11.962	14.607	-2.645
Totale	11.962	14.607	-2.645

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi ammontano a 874 migliaia di Euro e registrano una riduzione di 87 migliaia di Euro rispetto al dato dell'anno precedente, dovuto principalmente a sconti erogati anticipatamente ai clienti e ai maggiori costi di competenza futura relativi a contratti di assistenza, consulenza e servizi vari.

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	960.898	960.898
Variazione nell'esercizio	-87.071	-87.071
Valore di fine esercizio	873.827	873.827

Passività**A) Patrimonio netto**

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Copertura perdita	Saldo di chiusura
Capitale sociale	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione	6.983.774	10.373.469	0	0	-1.767.957	15.589.286
Riserva legale	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000
Riserva straordinaria	140.109.457	0	0	-100.000.000	0	40.109.457
Avanzo di fusione	103.675.093	0	0	0	-58.899.680	44.775.413
Riserva utili sui cambi	14.992	0	0	0	0	14.992
Altre riserve	9.477.339	0	-2	0	-9.449.864	27.473
Altre riserve distintamente indicate	253.276.881	0	-2	-100.000.000	-68.349.544	84.927.335
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell' esercizio	-70.117.501	36.516.329	0	0	70.117.501	36.516.329
Totale	202.143.154	46.889.798	-2	-100.000.000	0	149.032.950

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 10.000.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante; per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Con verbale del 7 luglio 2020 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di coprire la perdita di esercizio 2019 di Euro 70.117.501 tramite l'utilizzo di:

- Riserve di Capitale per Euro 58.839.647, contenute nell'Avanzo di fusione;
- Riserve in sospensione di imposta per Euro 9.509.897, contenute per Euro 60.033 nell'Avanzo di fusione e per Euro 9.449.864 nelle Altre riserve;
- Una quota pari a Euro 1.767.957 della Riserva rivalutazione ex L. 413/1991 già tassata, che è passata da Euro 3.043.184 a Euro 1.275.227.

Riserve utilizzate per copertura perdita d'esercizio 2019			Riserve di capitali	Riserve in sospensione di imposta	Quota Riserva rivalutazione ex L. 413/1991 già tassata
Tipo riserva	Descrizione	Importo			
Avanzo di fusione	Avanzo di Fusione - quota riserva di capitale	58.839.647	-58.839.647		
Avanzo di fusione	Avanzo di Fusione - quota riserva di utili in sospensione d'imposta	60.033		-60.033	
Altre riserve	Riserva da conferimento L.940/77	9.165.231		-9.165.231	
Altre riserve	Riserva da contributi per investimenti - Legge 526/82	14.070		-14.070	
Altre riserve	Riserva da contributi per investimenti - Legge 696/83	20.467		-20.467	
Altre riserve	Riserva da contributi per investimenti - Legge 399/87	76.147		-76.147	
Altre riserve	Riserva da contributi per investimenti - Legge 317/91	172.986		-172.986	
Altre riserve	Riserva da contributi per investimenti - CCIAA	963		-963	
Riserve di rivalutazione	Quota Riserva rivalutazione ex L. 413/1991 già tassata	1.767.957			-1.767.957
Totale		70.117.501	-58.839.647	-9.509.897	-1.767.957

Con verbale del 28 ottobre 2020 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di distribuire un dividendo pari a Euro 100.000.000 al Socio unico, utilizzando la Riserva Straordinaria che è passata da Euro 140.109.457 a Euro 40.109.457.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Varie altre riserve	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	40.109.457
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	44.775.413
Riserva per utili cambi	14.992
Altre riserve in sospensione di imposta	27.473
Riserva da arrotondamenti	1
Totale	84.927.335

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000.000	Capitale		10.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	15.589.286	Capitale	A,B,C	15.589.286	1.767.957	0
Riserva legale	2.000.000	Utili	B	2.000.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	40.109.457	Utili	A,B,C	40.109.457	0	100.000.000
Riserva avanzo di fusione	44.775.413	Utili	A,B,C	44.775.413	58.899.680	0
Riserva per utili su cambi	14.992	Utili	B	14.992	0	0
Varie altre riserve	27.473	Capitale	A,B,C	27.472	9.449.864	0
Totale altre riserve	84.927.335		0	84.927.334	68.349.544	100.000.000
Totale	112.516.621			112.516.620	70.117.501	100.000.000
Quota non distribuibile				16.527.443		
Residua quota distribuibile				95.989.177		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

e nel seguente prospetto viene fornita la stessa informativa, relativamente al dettaglio della voce "Altre riserve":

Disponibilità varie altre riserve	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva straordinaria	40.109.457	Utili	A,B,C	40.109.457	0	100.000.000
Avanzo di Fusione - quota riserva di capitale	0	Capitale	A,B,C	0	58.839.647	0
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	44.775.413	Utili	A,B,C	44.775.413	0	0
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili in sospensione d'imposta	0	Utili	A,B,C	0	60.033	0
Riserva per utili cambi	14.992	Utili	B	14.992	0	0
Riserva da conferimento L.940/77	0	Capitale	A,B,C	0	9.165.231	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 526/82	0	Capitale	A,B,C	0	14.070	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 696/83	0	Capitale	A,B,C	0	20.467	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 399/87	0	Capitale	A,B,C	0	76.147	0
Riserva da contributi per investimenti - Legge 317/91	0	Capitale	A,B,C	0	172.986	0
Riserva da contributi per investimenti - CCIAA	0	Capitale	A,B,C	0	963	0
Altre riserve in sospensione di imposta	27.472	Capitale	A,B,C	27.472	0	0
Riserva da arrotondamenti	1	Utili		0	0	0
Totale	84.927.335			84.927.334	68.349.544	100.000.000

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2019	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2020
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.009.511	241.359	-242.198	4.008.672
Fondo per imposte differite	689.652	119.178	-233.359	575.470
Altri fondi rischi	128.056.760	1.202.555	-125.554.245	3.705.070
Totale	132.755.923	1.563.092	-126.029.802	8.289.212

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

Gli **altri fondi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti da operazioni di ristrutturazione, da contenziosi, da procedure di liquidazione o da oneri da sostenere. Al 31 dicembre 2020 il saldo degli altri fondi registra un decremento netto di 124.352 migliaia di Euro rispetto al dato relativo all'esercizio precedente, dovuto, principalmente, all'utilizzo del fondo rischi di 124.294 migliaia di Euro stanziato nel 2019 a seguito di due distinte sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con provvedimento del 17 luglio 2019 (il 'Provvedimento'), notificato alla Società in data 6 agosto 2019, su ipotesi di infrazioni al diritto della concorrenza riguardanti: i) la concertazione tra concorrenti di prezzi e modalità di vendita dei fogli di cartone ondulato praticate agli scatolifici indipendenti (la c.d. 'Intesa sui Fogli'); ii) la concertazione tra concorrenti di prezzi e modalità di vendita degli imballaggi in cartone ondulato praticate agli acquirenti di imballaggi (la c.d. 'Intesa sugli Imballaggi'). Il Provvedimento ha rappresentato l'atto conclusivo del procedimento iniziato dall'AGCM nel marzo 2017 nei confronti di diverse società operanti nel settore della produzione di cartone ondulato, tra le quali Smurfit Kappa Italia S.p.A. e l'allora sua controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. e che ha visto sanzionare un totale altri 31 operatori attivi nella specifica filiera, così come l'associazione di categoria G.I.F.C.O., per aver posto in essere le due sopracitate intese restrittive della concorrenza in violazione dell'art. 101 del TUFE. Con atto introduttivo del 18 ottobre 2019 la Società ha presentato al TAR del Lazio ricorso (il 'Ricorso') per l'annullamento del Provvedimento o, in subordine, per la riduzione dell'importo complessivo delle sanzioni in esso contemplate. Il Ricorso conteneva altresì istanza cautelare per la sospensione del Provvedimento, accolta dal TAR del Lazio in data 8 novembre 2019, sospendendo così l'obbligo di pagamento della sanzione irrogata con il Provvedimento sino alla pubblicazione della sentenza del Ricorso subordinatamente alla prestazione di idonea polizza fideiussoria da parte della Società, che è stata depositata in data 2 gennaio 2020. A seguito della sentenza del TAR del Lazio di rigetto del Ricorso pubblicata il 24 maggio 2021 la Società ha provveduto a riclassificare il fondo rischi sopra menzionato, perché la sentenza è diventata esecutiva, per l'importo di 124.294 migliaia di Euro negli Altri debiti entro i 12 mesi. Avverso il rigetto del Ricorso la Società si appellerà al Consiglio di Stato. La Società sta inoltre monitorando con attenzione l'evoluzione di situazioni che, per effetto di tale decisione, potrebbero dar luogo ad ulteriori potenziali passività.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	14.232.573
Quota stanziata a conto economico	5.355.540
Quota utilizzo fondo	-6.445.717
Saldo di chiusura	13.142.396

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2019 sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	7.831	11.048	-3217
Acconti	266.682	258.607	8.075
Debiti verso fornitori	166.527.180	159.426.533	7.100.647
Debiti verso imprese controllate	1.500.262	1.555.846	-55.584
Debiti verso controllanti	536.166	1.921.628	-1.385.462
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	7.242.774	4.925.641	2.317.133
Debiti tributari	2.313.817	5.713.792	-3.399.975
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.601.242	5.522.143	79.099
Altri debiti	212.636.754	79.859.814	132.776.940
Debiti entro 12 mesi	396.632.708	259.195.052	137.437.656
Debiti tributari	213.886	0	213.886
Altri debiti	3.391.683	2.820.425	571.258
Debiti oltre 12 mesi	3.605.569	2.820.425	785.144
Totale	400.238.277	262.015.477	138.222.800

La ripartizione geografica di tali debiti è, invece, riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	7.831	0	0	7.831
Acconti	233.582	33.100	0	266.682
Debiti verso fornitori	140.740.134	19.348.578	6.438.468	166.527.180
Debiti verso imprese controllate	1.500.262	0	0	1.500.262
Debiti verso controllanti	0	536.166	0	536.166
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	7.239.558	3.216	7.242.774
Debiti tributari	2.527.703	0	0	2.527.703
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.601.242	0	0	5.601.242
Altri debiti	159.687.266	55.988.572	352.599	216.028.437
Totale debiti	310.298.020	83.145.974	6.794.283	400.238.277

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere ed acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

La composizione al 31 dicembre 2020, e la variazione rispetto al 31 dicembre 2019, degli **altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per sanzioni AGCM	124.293.950	0	124.293.950
Debiti per incassi crediti ceduti	55.959.929	53.457.750	2.502.179
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	21.000.906	18.223.920	2.776.986
Debiti per note di credito ad emettere per premi a clienti	4.681.002	4.226.560	454.442
Debiti contributo Conai	2.956.712	1.001.631	1.955.081
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	1.776.609	1.505.303	271.306
Debiti per merce in transito fatturata	333.180	27.999	305.181
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	101.920	101.920	0
Debiti altri verso clienti	58.666	31.845	26.821
Debiti diversi per tasse e imposte varie	36.033	45.141	-9.108
Debiti diversi per contributi associativi	25.510	273.239	-247.729
Debiti diversi per contributi sindacali	23.744	23.719	25
Altri debiti diversi	1.388.593	940.787	447.806
Altri debiti entro 12 mesi	212.636.754	79.859.814	132.776.940

Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	3.391.683	2.820.425	571.258
Altri debiti oltre 12 mesi	3.391.683	2.820.425	571.258
Totale	216.028.437	82.680.239	133.348.198

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano:

- dalla rilevazione del debito per Euro 124.294 migliaia di Euro (in precedenza contabilizzato nei Fondi Rischi ed Oneri) a seguito della sentenza del TAR del Lazio pubblicata il 24 maggio 2021 che ha respinto il ricorso presentato contro il provvedimento dell'AGCM sopra menzionato;
- dall'aumento dei debiti verso personale per ferie, festività, premi e contributi per 2.777 migliaia di Euro;
- dalla crescita dei debiti per incassi crediti ceduti per 2.502 migliaia di Euro;
- dall'aumento di 1.955 migliaia di Euro dei debiti per contributo Conai;
- dall'aumento dei debiti verso clienti per sconti da corrispondere per 454 migliaia di Euro.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi ammontano a 6 migliaia di Euro e registrano una riduzione di 6 migliaia di Euro rispetto al dato dell'anno precedente dovuto esclusivamente alle perdite su cambi registrate a fine esercizio sui contratti di copertura valuta a termine.

Relativamente ai risconti passivi la principale voce è rappresentata da 1.301 migliaia di Euro relative alla quota del contributo a fondo perduto su immobilizzazioni ricevuto nel 2014 dalla Regione Emilia Romagna per le spese di ripristino ed adeguamento antisismico relative allo stabilimento di Camposanto (MO):

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	12.488	2.255.337	2.267.825
Variazione nell'esercizio	-6.414	-160.057	-166.471
Valore di fine esercizio	6.074	2.095.280	2.101.354

Conto economico**A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano **610.030 migliaia di Euro** con una riduzione di 35.046 migliaia di Euro (-5,7%) rispetto al 2019.

Categoria di attività	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Vendite imballi e fogli in cartone ondulato, astucci in cartoncino litografato e barattoli in materiale composito	587.107.747	621.187.973	-34.080.226
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	19.297.999	20.737.781	-1.439.782
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	2.188.738	1.763.059	425.679
Ricavi per altri servizi	726.959	1.027.558	-300.599
Ricavi diversi	724.451	370.721	353.730
Sconti ed abbuoni	-15.839	-11.352	-4.487
Totale	610.030.055	645.075.740	-35.045.685

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	555.336.771	19.326.218	35.367.066	610.030.055

I ricavi delle vendite e prestazioni nei confronti di terze parti ammontano a 598.183 migliaia di Euro (98,1 % del totale delle vendite), mentre quelli nei confronti di società del Gruppo Smurfit Kappa sono pari a 11.847 migliaia di Euro (1,9 % del totale delle vendite). Le vendite verso paesi UE (a terzi e a società del Gruppo Smurfit Kappa) hanno generato ricavi per 19.326 migliaia di Euro (3,2 % del totale delle vendite), mentre quelle verso paesi extra UE (a terzi e a società del Gruppo Smurfit Kappa) ammontano a 35.367 migliaia di Euro (5,8 % del totale delle vendite).

Gli altri ricavi e proventi sono pari a **38.557 migliaia di Euro**, in incremento di 4.145 migliaia di Euro rispetto al dato dell'esercizio 2019.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributo Conai	15.185.996	6.499.928	8.686.068
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	8.721.593	8.984.721	-263.128
Utilizzo fondi per rischi e oneri	4.470.618	4.553.152	-82.534
Ricavi per vendite titoli di efficienza energetica (TEE)	2.662.303	4.261.074	-1.598.771
Rilascio altri fondi rischi	1.291.066	2.628.754	-1.337.688
Ricavi per vendite energia elettrica	635.290	892.519	-257.229
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	373.357	1.596.687	-1.223.330
Recuperi da procedure concorsuali (riparti, IVA)	127.803	186.732	-58.929
Indennizzi assicurativi	52.987	15.319	37.668
Proventi e ricavi diversi	5.035.727	4.793.339	242.388
Totale	38.556.740	34.412.225	4.144.515

Le principali variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente derivano dall'aumento del contributo CONAI (+ 8.686 migliaia di Euro), parzialmente compensato dalle variazioni in senso opposto relative a ricavi per vendite TEE (- 1.599 migliaia di Euro), rilasci di fondi rischi (- 1.338 migliaia di Euro) e plusvalenze ordinarie derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali (- 1.223 migliaia di Euro).

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **287.514 migliaia di Euro**, in diminuzione di 19.775 migliaia di Euro (-6,4 %) rispetto al 2019, dovuto principalmente alla riduzione dei prezzi medi di acquisto delle materie prime.

I **costi per servizi** ammontano a **145.513 migliaia di Euro** e risultano in incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+1,3 %) come meglio evidenziato nel dettaglio analitico della tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	66.274.615	68.605.388	-2.330.773
Spese per Lavorazioni esterne e Commerciali	40.079.271	37.966.107	2.113.164
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	19.948.953	18.253.884	1.695.069
Costi per consulenza e assistenza tecnica	11.381.482	11.993.970	-612.488
Compensi ad amministratori, collegio sindacale, revisori legali	568.261	555.836	12.425
Altri Servizi	7.260.776	6.314.583	946.193
Totale	145.513.358	143.689.768	1.823.590

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **4.182 migliaia di Euro**, e risultano in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+5,7 %) come qui di seguito evidenziato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Noleggi e leasing automezzi autovetture	1.414.217	1.360.999	53.218
Noleggi e leasing fabbricati	1.293.844	1.260.097	33.747
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	750.494	876.353	-125.859
Noleggio pallet	275.271	225.312	49.959
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	76.436	99.178	-22.742
Altri noleggi	312.646	86.364	226.282
Manutenzione beni di terzi	59.379	47.568	11.811
Totale	4.182.287	3.955.871	226.416

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **1.638 migliaia di Euro**, in riduzione di 197 migliaia di Euro rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, che ammontano a **21.006 migliaia di Euro**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2020 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto ad effettuare la svalutazione del compendio immobiliare di proprietà sito nel comune di Gattinara (VC), e dei cespiti in esso inclusi, portando il valore del bene al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato coerentemente alle disposizioni dell'OIC 16 par. 79. Tale operazione ha comportato quindi la contabilizzazione di una svalutazione per complessivi 574 migliaia di euro.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per **4.195 migliaia di Euro**, in riduzione di 225 migliaia di Euro rispetto al 2019.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	178.143	181.017	-2.874
Ammortamento avviamento	1.386.330	1.375.092	11.238
Ammortamento altri oneri pluriennali	73.437	279.198	-205.761
Totale ammortamenti immateriali	1.637.910	1.835.307	-197.397
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati	2.328.494	2.190.171	138.323
Ammortamento impianti e macchinari	17.188.918	14.058.892	3.130.026
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	283.480	342.030	-58.550
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	1.205.148	1.112.955	92.193
Totale ammortamenti materiali	21.006.040	17.704.048	3.301.992

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	574.070	0	574.070
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	574.070	0	574.070
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	4.194.770	4.420.218	-225.448
Totale	27.412.790	23.959.573	3.453.217

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a **24.355 migliaia di Euro**, in riduzione di 114.776 migliaia di Euro rispetto al dato dell'esercizio 2019. La variazione è prevalentemente imputabile alla rilevazione nel 2019 dell'accantonamento a fondo rischi per l'intero importo relativo alle sanzioni comminate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (124.294 migliaia di Euro). Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributi Conai	15.185.996	6.499.928	8.686.068
Perdite su crediti	4.470.618	4.553.152	-82.534
Imposte locale sugli immobili	1.296.438	1.232.983	63.455
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	954.696	708.669	246.027
Omaggi a dipendenti	771.858	251.926	519.932
Altre imposte e tasse	565.206	732.890	-167.684
Contributi associativi	388.378	370.342	18.036
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	55.868	104.860	-48.992
Accantonamento fondo rischi per sanzioni AGCM	0	124.293.950	-124.293.950
Altri costi	665.857	381.730	284.127
Totale	24.354.915	139.130.430	-114.775.515

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce in commento è positivo per **212 migliaia di Euro**, in aumento di 179 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La tabella successiva ne articola la composizione:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	10.842	18.269	-7.427
Altri proventi finanziari da altre imprese	193	1.581	-1.388
Interessi di c/c bancari e postali	142	0	142
Interessi attivi diversi	0	128	-128
Altri proventi	121.015	12.853	108.162
Interessi su crediti d'imposta	145.749	260.583	-114.834
Totale proventi finanziari	277.941	293.414	-15.473
Interessi ed oneri finanziari			
Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.725	43.970	-35.245
Oneri finanziari vs altre imprese	76.516	34.442	42.074
Totale interessi ed oneri finanziari	85.241	78.412	6.829
Utili e perdite su cambi			
Utile su cambi	782.616	351.524	431.092
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-111.506	-80.963	-30.543
Utile su cambi non realizzati	302.601	111.506	191.095
Perdite sui cambi	-960.350	-547.607	-412.743
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	82.654	65.971	16.683
Perdite su cambi non realizzati	-76.730	-82.654	5.924
Totale utili e perdite su cambi	19.285	-182.223	201.508
Totale	211.985	32.779	179.206

Le differenze su cambi non realizzate portano un saldo netto positivo pari a 226 migliaia di Euro; sarebbe perciò necessario accantonare alla riserva utili su cambi la differenza, pari a 212 migliaia di Euro, rispetto all'attuale valore della riserva utili su cambi. A tale proposito si segnala che sono stati rilevati nell'esercizio utili netti su cambi non realizzati relativi ai contratti di copertura valuta a termine in essere al 31

dicembre 2020 pari a 177 migliaia di Euro, ed è stato altresì accertato negli oneri finanziari il corrispettivo sconto netto, pari a 4 migliaia di Euro.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto alla svalutazione di partecipazioni minoritarie possedute in alcuni consorzi per **0,5 migliaia di Euro**.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **13.860 migliaia di Euro**, così articolate:

- **11.098 migliaia di Euro** per IRES,
- **2.322 migliaia di Euro** per IRAP;
- **440 migliaia di Euro** per la quota di competenza dell'esercizio 2020, versata nel 2019, per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con l'allora controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Le **imposte relative ad esercizi precedenti** risultano positive per **31 migliaia di Euro** e sono prevalentemente relative alla differenza tra le imposte calcolate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto a quelle esposte nelle relativi modelli dichiarativi.

L'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 119 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 233 migliaia di Euro, mentre le **imposte anticipate** rilevate per il 2020 ammontano a 2.359 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 2.245 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	24.275.593	3.948.649
Totale differenze temporanee imponibili	2.397.793	0
Differenze temporanee nette	26.673.386	3.948.649
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-4.940.378	-236.742
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-310.294	82.745
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-5.250.672	-153.997

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili									
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi clienti	Manutenzioni eccedenti	Altri fondi rischi ed oneri	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Altre differenze
Importo	28.224.242	6.672.322	2.698.969	3.555.992	111.908	7.304.836	4.568.950	2.760.164	551.100

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze e sopravvenienze rateizzate	Immobilizzazioni materiali e attività detenute per la vendita	Altre differenze
Importo	2.397.793	1.535.693	833.041	29.059

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	50.116.890	12.028.053	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(1.240.605)	(2,5)
In aumento	127.982.831	30.715.880	61,3
In diminuzione	(133.152.022)	(31.956.485)	(63,8)
Effetti delle differenze temporanee		82.745	0,2
In aumento	10.759.161	2.582.199	5,2
In diminuzione	(9.466.268)	(2.271.904)	(4,5)
Effetto differenze temporali future		(227.550)	(0,5)
Imposte relative ad anni precedenti		(31.619)	(0,1)
IRAP		2.321.957	4,6
Altre (Imposta sostitutiva affrancamento avviamento)		440.030	0,9
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		13.600.561	27,2

Dati sull'occupazione

La consistenza media dell'organico nel 2020 è esposta nella tabella seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	37	42	451	1.348	0	1.878

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2020.

Descrizione	31/12/2020
Compensi ad amministratori	201.661
Compensi a sindaci	72.800
Totale	274.461

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-bis del Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2020.

Compensi Società di Revisione	31/12/2020
Compensi per certificazione di bilancio	293.800
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri Servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri Servizi di verifica svolti	0
Totale	293.800

Categorie di azioni emesse dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 17 del Codice Civile di seguito si riporta l'analisi delle azioni emesse dalla Società.

Azioni emesse dalla società per categoria		
Descrizione	Totale	Ordinarie
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	0	0
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	0	0
Consistenza iniziale, numero	10.000.000	10.000.000
Consistenza finale, numero	10.000.000	10.000.000
Consistenza iniziale, valore nominale	10.000.000	10.000.000
Consistenza finale, valore nominale	10.000.000	10.000.000

Informazioni sugli impegni e sui rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 301 migliaia di Euro**, che si riferiscono, principalmente *i)* a fidejussioni rilasciate a favore dei Comuni di Massa Lombarda e Camposanto; *ii)* a fidejussioni rilasciate a favore di società eroganti energia elettrica e gas.
- **Impegni assunti dall'impresa**: al 31 dicembre 2020 sono pari a **3.054 migliaia di Euro**. Si riferiscono all'esposizione dell'ammontare dei contratti per copertura dei cambi in valuta USD a termine.
- **Beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito o comodato per 5.857 migliaia di Euro**. L'importo si riferisce al valore della carta e di altre materie prime e di consumo in conto deposito giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2020.
- **Altri conti d'ordine per 811 migliaia di Euro**, costituiti dal portafoglio effetti, rappresentati dagli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2020 relativi alle ricevute bancarie maturate gli ultimi giorni di dicembre. Non si registrano invece assegni tornati insoluti dopo il 31 dicembre 2020.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, precisando che i dati relativi al 2020 si riferiscono al bilancio approvato dagli azionisti il 30 aprile 2021. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	31/12/2020	31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	7.032	7.245
C) Attivo circolante	3.258	2.680
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	10.290	9.925
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	1.986
Riserve	590	523
Utile (perdita) dell'esercizio	547	484
Totale patrimonio netto	3.783	2.993
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	853	899
D) Debiti	5.654	6.033
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	10.290	9.925
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	31/12/2020	31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	8.530	9.048
B) Costi della produzione	7.639	8.164
C) Proventi e oneri finanziari	-143	-207
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	201	193
Utile (perdita) dell'esercizio	547	484

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC 8:

Consistenza al 31/12/2019 delle quote di emissione: surplus/(deficit)	-	27.262
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2020		49.243
acquisti avvenuti nel 2020		30.000
saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2020		51.981
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2020		78.677
surplus/deficit delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2020	-	26.696
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2020 unitario (€/quote)		32,54
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2020 (€)		-868.688
effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze		-200.496

Le quote di emissione di gas ad effetto serra sono relative alla cartiera di Ponte all'Ania.

Si evidenzia che non risultano pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, si informa che la Società ha continuato a dare piena attuazione alle disposizioni emanate dalle Autorità e che l'attività produttiva dei siti non ha subito interruzioni, svolgendo un ruolo vitale a sostegno delle catene di approvvigionamento critiche, in particolare di prodotti alimentari, di detergenza, farmaceutici e medici.

Nei primi quattro mesi del 2021 la domanda di fogli e di imballaggi in cartone ondulato ha registrato un andamento in aumento rispetto allo stesso periodo del 2020.

La marginalità, unitaria ed assoluta, nel segmento del **cartone ondulato** è attualmente in riduzione rispetto al dato medio realizzato nei primi quattro mesi del 2020 per via dell'incremento del costo delle materie prime. Le prospettive per la parte a finire dell'anno incorporano, al momento, previsioni di ulteriori incrementi dei prezzi della carta per imballaggio, di altre principali materie prime e dell'energia. In miglioramento le previsioni relative ai volumi venduti nel segmento degli imballaggi e quelle relative all'aumento dei prezzi di vendita della carta per imballaggio e degli imballaggi in genere, in risposta agli aumenti registrati negli *input* di produzione.

Non sono previste operazioni non ricorrenti che possano influire in modo significativo sui risultati derivanti dalla gestione ordinaria che, considerate le attuali *trading conditions*, genererà un risultato economico inferiore a quello registrato nel 2020,

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile di esercizio di Euro 36.516.329, dovendo destinare Euro 210.879 del risultato alla Riserva utili netti non realizzati su cambi (così da portarla a Euro 225.871), e proponendo il riporto a nuovo del restante ammontare, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2020, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Novi Ligure, 28 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Gianluca Castellini
(Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)